



l'informazione gratis per tutti

Anno XXVIII, Numero 11 (757) / 3/16 giugno 2023 / www.ilgallo.it - info@ilgallo.it



IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI

Casarano, stiamo lavorando per voi

Ospite in redazione. Il sindaco Ottavio De Nuzzo su: finanziamenti del PNRR, progetti in cantiere, sicurezza, centro storico, viabilità e parcheggi, Zona industriale...

Trova i Galletti

Cerca i 3 galletti e telefona allo 0833 545777

martedì 6 giugno

dalle 9,30. Tra i

primi 30 che

prenderanno la

linea verrà sorteggiata una cena

per due presso

l'Hotel Terminal di Leuca

(Caroli Hotels). In palio

tanti altri premi

Regolamento a pag. 23



9-10



Tricase, Zona Lama: novità in cantiere



Diventerà il nuovo fulcro commerciale del paese: in atto un

giro di valzer cui stanno prendendo parte più attori del mondo commerciale locale, per accaparrarsi un posto al sole nel nuovo cuore pulsante dello shopping tricasino

12/13

L'intelligenza artificiale? «Non è un mostro!»



4/5



Intervista al prof. Fabio Ciraci, direttore scientifico

del Centro di ricerca Interdipartimentale in Digital Humanities di

UniSalento: «La tecnologia offre molteplici opportunità che si potrebbero sviluppare.

A meno che non si abbia ancora tanta paura che finisca il mestiere dello

svegliatore come accadeva alla fine del '700 e all'inizio dell'800. I tempi cambiano e

dobbiamo ricercare nuovi mestieri che siano al passo con la nuova tecnologia»

Lecce da applausi



Un vero e proprio capolavoro se si considera che ha il monte ingaggi più basso di tutta la Serie A: con i suoi 15,7 milioni è la regina indiscussa. Del resto Corvino è da sempre un grande scopritore di pietre grezze destinate a diventare diamanti...

16



LE INFIORATE

Tappeti artistici

Si potranno ammirare per il Corpus Domini a Patù, Castrignano del Capo, Gagliano del Capo, Presicce - Acquarica e Alliste

19



RITI E FOLCLORE

Paesi in festa

A Racale tutto pronto per i festeggiamenti in onore del Patrono San Sebastiano.

A Tricase ed a Soleto comunità in festa per Sant'Antonio

21

SE AGGREDISCI LUI,
AGGREDISCI TE STESSO

#SAVE THE DOCTOR

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
CONTRO LA VIOLENZA SUI MEDICI



Ordine dei
MEDICI-CHIRURGHI
e degli ODONTOIATRI
della Provincia di Lecce

Realizzazione
grafica
curata da:



RDC, IN CALO DOMANDE E ASSEGNI

Nel Salento. Tra reddito e pensione di cittadinanza i nuclei percettori salentini sono 22.619, di cui fanno parte 46.427 persone. L'importo medio è di 547 euro al mese

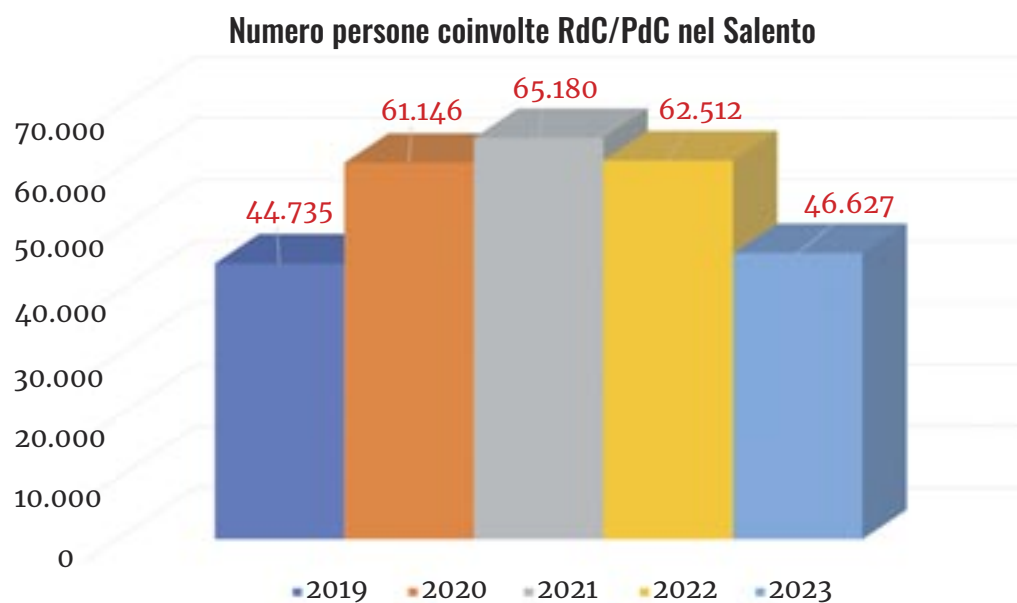
➤ Diminuiscono i percettori di reddito o pensione di cittadinanza nel Salento. È quanto emerge dal nuovo studio condotto dal data analyst leccese **Davide Stasi** che ha elaborato gli ultimi dati Inps. In particolare, in provincia di Lecce, ci sono 20.544 nuclei familiari che percepiscono il reddito di cittadinanza, di cui fanno parte 43.962 persone. L'importo medio è di 571 euro al mese.

Riguardo alla pensione di cittadinanza, invece, i nuclei familiari sono 2.075, di cui fanno parte 2.465 persone; per un importo medio di 324 euro al mese.

Tra reddito e pensione di cittadinanza, dunque, i nuclei percettori salentini sono 22.619, di cui fanno parte 46.427 persone. L'importo medio è di 547 euro al mese.

L'anno scorso i nuclei familiari erano 29.289 di cui facevano parte 61.512 persone. Il cosiddetto «Tasso di Inclusione» resta comunque più alto della media nazionale.

“Il reddito di cittadinanza - spiega Stasi - è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari finalizzato al reinserimento lavorativo e sociale. La durata prevista è pari a 18 mesi, rinnovabili. Come stabilito dal decreto-legge 4/2019, i cittadini possono richiederlo a partire dal 6 marzo 2019, obbligandosi a seguire un percorso personalizzato di inserimento lavorativo e di inclusione sociale. Il beneficio assume la denominazione di pensione di cittadinanza se il nucleo familiare è composto esclusivamente da



uno o più componenti di età pari o superiore a 67 anni. L'ultima Legge di Bilancio (numero 197/2022) ha stabilito una durata massima di 7 mensilità nell'anno 2023 per i nuclei familiari percettori di reddito di cittadinanza al cui interno non sia presente un minore o un componente disabile o un componente di almeno 60 anni di età. È prevista l'abolizione del reddito o pensione di cittadinanza a partire dal primo gennaio 2024.

A livello nazionale, i nuclei beneficiari nell'anno 2019 sono stati 1.107.596, per un totale di 2,7 milioni di persone coinvolte; nell'anno 2020 i nuclei sono stati 1.577.359, per un totale di 3,7 milioni di persone coinvolte.

I numeri sono saliti ulteriormente nel 2021: i nuclei beneficiari sono stati 1.771.962, per un totale di quasi 4 milioni

di persone coinvolte. Nel 2022 si è registrata una prima flessione: 1.690.190 nuclei, per un totale di 3,7 milioni di persone. Da gennaio a marzo di quest'anno si evince un'ulteriore flessione: 1.238.019 nuclei, per un totale di 2,6 milioni di persone.

L'importo medio mensile è stato crescente nel tempo: è aumentato del 16 per cento, passando da 492 euro nell'anno 2019 agli attuali 570 euro. A ogni rinnovo mensile accade che alcuni nuclei beneficiari risultano non possedere il diritto alla prestazione.

Infatti, la normativa in materia di reddito o pensione prevede che la sussistenza dei requisiti anagrafici, economici, patrimoniali e di compatibilità avvenga sia in sede di istruttoria sia in occasione di ogni rinnovo mensile. Laddove, successiva-

mente alla istruttoria ed all'accoglimento della domanda venga rilevata l'insussistenza di uno o più requisiti, la domanda viene revocata, con il recupero delle prestazioni indebitamente erogate. Diversamente, se in sede di rinnovo viene accertato, per il tramite della Dichiarazione sostitutiva unica in corso di validità o attraverso le dichiarazioni rese tramite modello 'com esteso', il venir meno dei requisiti, la domanda decade "fisiologicamente"; se invece, dopo l'accoglimento della domanda, l'istituto viene a conoscenza di un evento non comunicato dal nucleo richiedente - come la variazione del nucleo, un accertamento ispettivo, una verifica dell'Acì o un provvedimento giudiziario ex articolo 7-ter, emanato dal tribunale competente - interviene la decadenza "sanzionatoria".

Tra gennaio e marzo 2023 il beneficio è stato revocato a circa 27mila nuclei: sono stati 73mila nel 2022, 107mila nell'anno 2021 e 25mila nel 2020. I motivi per cui è possibile che il beneficio venga revocato sono molteplici. La motivazione più frequente è l'accertamento della "mancanza del requisito di residenza/cittadinanza".

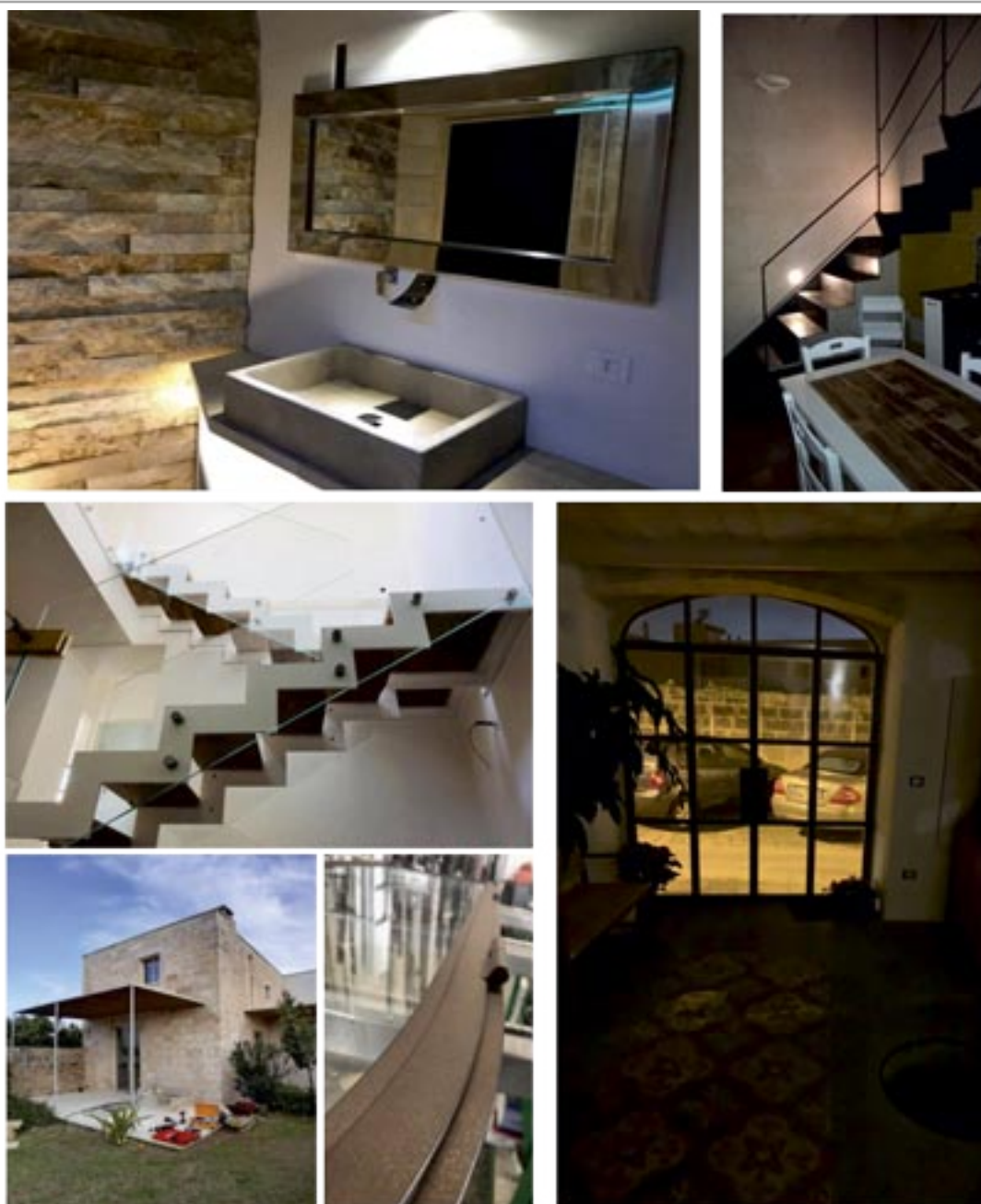
I nuclei decaduti dal diritto nei primi tre mesi del 2023 sono stati 111mila: nel 2022 sono stati 314mila, 343mila nell'anno 2021 e 256 mila nel 2020. La causa più frequente è legata alla variazione dell'Isee, che supera la soglia prevista, causa che manifesta il suo effetto principalmente a febbraio, in occasione della presentazione della nuova Dsu. Tra i motivi di decadenza rilevano anche i casi di variazione della composizione del nucleo familiare.



PRODUZIONI ARTIGIANALI e di DESIGN

MAGLIE | via F.lli Piccinno Z.A.

Mobile 339.2443269



NON SOLO FARMACI, MA TANTO SUPPORTO

Lilt. Il ruolo del Volontariato nell'assistenza al malato terminale. A raccolta enti e professionisti coinvolti nella gestione dell'assistenza al malato oncologico terminale in tutta la provincia

«Serve uno sforzo innovativo nella gestione dell'assistenza domiciliare oncologica: non basta garantire le cure mediche ed infermieristiche al paziente nella fase terminale della malattia, ma occorre maggiore attenzione agli aspetti sociali, che spesso prevalgono su quelli sanitari e finiscono per comprometterne il buon esito. Il supporto ai familiari e caregiver, alle prese con problemi di tipo psicologico, logistico-gestionale ed economico, è fondamentale e va necessariamente rafforzato».

È questo il messaggio lanciato dalla Lega contro i tumori di Lecce nel corso del convegno sull'assistenza socio-sanitaria in Oncologia, svoltosi in occasione della XXII Giornata nazionale del Solievo.

L'associazione ha chiamato a raccolta enti e professionisti coinvolti nella gestione dell'assistenza al malato oncologico terminale in tutta la provincia, per approfondire l'ambito della relazione d'aiuto nel campo delle cure palliative.

«L'esperienza trentennale della LILT di Lecce nel campo dell'assistenza domiciliare oncologica ci ha insegnato che la qualità di intervento dei medici palliativisti deve viaggiare di pari passo con l'attenzione globale ai bisogni della famiglia, perché solo così potrà esprimere i più alti livelli di umanizzazione», ha evidenziato l'oncologo **Carmine Cerullo**, presidente della LILT di Lecce.

In apertura di lavori **Stefano Rossi**, direttore generale dell'Asl Lecce, ha colto l'occasione per ringraziare tutte le associazioni di volontariato impegnate su questo fronte: «È soprattutto grazie al loro sacrificio che oggi si realizza l'assioma della casa come luogo di cura».



Emiliano Tamburini, direttore dell'UOC Oncologia dell'ospedale "Panico" di Tricase durante il convegno nella Giornata nazionale del Solievo

Anche per **Pierangelo Errico**, direttore sanitario dell'ospedale "Panico" di Tricase, la collaborazione con LILT e il mondo del volontariato è fondamentale «perché occorre rispondere con adeguatezza alla crescente domanda di Salute, ai bisogni dei malati oncologici e delle loro famiglie, spesso disorientati e bisognosi di orientamento».

Dell'importanza della continuità assistenziale "di qualità" per il malato oncologico terminale ha parlato **Silvana Leo**, direttore dell'UOC di Oncologia del "Fazzi" di Lecce: «I malati oncologici aumentano, per fortuna cresce anche la sopravvivenza grazie ai progressi della scienza e con essa i bisogni che il servizio di continuità assistenziale deve garantire». Ha quindi parlato della necessità di «cure simultanee», attraverso un modello organizzativo-gestionale ove l'oncologo medico è affiancato dal medico pal-

liativista, dallo psicologo, in un'ottica di condivisione delle competenze e conoscenze, con il coinvolgimento del MMG, dei servizi territoriali e delle associazioni di volontariato «per individuare, nelle varie fasi della malattia, il setting di cura più appropriato per il singolo paziente. Il concetto di simultaneous care è nato proprio dalla necessità di condividere il percorso del malato metastatico, tra ospedale e territorio, sin dalla diagnosi».

Anche **Emiliano Tamburini**, direttore dell'UOC Oncologia dell'ospedale "Panico" di Tricase, ha parlato di cure palliative precoci e simultanee e della necessità di «modelli organizzativi di integrazione dei servizi: se il passato prevedeva l'intervento a chiamata del palliativista, oggi oncologo e palliativista vedono insieme il paziente (in ambulatorio, nei gruppi multidisciplinari, nei PDTA). Il futuro deve essere quello di una reale integrazione tra Rete oncologica, Rete delle cure palliative e dei Servizi dei territori per arrivare a garantire una presa in carico globale, nei fatti, del paziente».

Tra le principali criticità emerse, anche dalle testimonianze di familiari e volontari, le difficoltà del percorso ospedale-territorio per il paziente che necessita dell'attivazione tempestiva di una terapia antalgica palliativa, il supporto spesso carente alla famiglia per il disbrigo delle pratiche e il conseguente disorientamento, le difficoltà economiche legate all'acquisto dei presidi sanitari che solo in parte sono forniti gratuitamente dall'Asl.

Per **Antonella Elia**, direttore UOSD Oncologia dell'ospedale "Ferrari" di Casarano, per la quale «è oggi imprescindibile il modello di continuità assistenziale e umaniz-

zazione delle cure garantito sul territorio dalla Lilt in convenzione con l'Asl», poi **Silvia Errico**, psicologa Lilt e **Preziosa Portoghese**, responsabile delegazione LILT di Gallipoli, che ha scattato una fotografia del volontariato impegnato nell'assistenza ai pazienti oncologici terminali nell'area centro-sud Salento.

LILT Lecce gestisce in media 400 pazienti all'anno nella fase terminale della malattia, la metà dei quali attraverso l'Assistenza Domiciliare Oncologica-ADO erogata in regime di convenzione con ASL Lecce, con tre equipe medico-infermieristiche e il supporto psicologico, in tutti i Comuni appartenenti ai distretti socio-sanitari di Casarano, Gallipoli, Maglie, Poggiardo e Gagliano del Capo.

Il servizio è gratuito ed è nato nel 1996 dal pionieristico progetto LILT di Lecce per i pazienti in fase avanzata di malattia e per i loro familiari.

«Il servizio ADO, di cui LILT è stata pioniera in questo territorio, si ispira al principio della continuità di cure tra ospedale e domicilio, colmando una domanda di prestazioni sempre in crescita, considerato purtroppo il trend in aumento delle patologie neoplastiche», ha rimarcato l'oncologo **Giuseppe Serravessa**, responsabile scientifico LILT Lecce, «La Medicina dei farmaci è solo una parte della cura serve anche e soprattutto l'integrazione dei saperi e delle diverse discipline, interventi di tipo psicologico e soprattutto sociale, per contribuire a far crescere la cultura della solidarietà e dell'umanizzazione dell'aiuto verso la persona affetta da tumore. Su questo aspetto c'è ancora tanto lavoro da fare e occorre senz'altro intensificare i nostri sforzi».

NUOVA FARMACIA

DE PAOLIS  DE PASCALIS

i nostri SERVIZI

ELETTROCARDIOGRAMMA



MISURAZIONE PRESSIONE



HOLTER PRESSORIO
E CARDIACO



PRENOTAZIONI CUP



DERMOCOSMESI



IGIENE E CURA DELLA
PERSONA



ALIMENTAZIONE SPECIALE



PRIMA INFANZIA



FITOTERAPIA



SANITARIA



INTEGRATORI



OMEOPATIA



Casarano | via Solferino angolo via Poerio | 0833.504 666

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, «NÈ PAURA NÈ

Prof. Fabio Ciracì. Intervista al direttore scientifico del *Centro di ricerca Interdipartimentale in Digital Humanities* dell'Università di Lecce: «Ecco perché l'intelligenza artificiale ci spaventa»

Dopo aver sollevato la questione con una provocatoria intervista virtuale a **Giuseppe Codacci Pisanelli**, ministro salentino di metà Secolo scorso, in questo numero alimentiamo la discussione, ospitando il **prof. Fabio Ciracì**, direttore scientifico del *Centro di ricerca Interdipartimentale in Digital Humanities* dell'Università di Lecce. Il Centro DH programma e coordina, attraverso competenze professionali differenti e da prospettive metodologiche e disciplinari diverse, progetti coordinati e condivisi, relativi ai fenomeni che hanno per oggetto le scienze dell'informazione, le tecnologie informatiche, oppure che ricorrano agli strumenti digitali e alla rete sul versante applicativo. Poggia sulla convinzione che le DH sono un'area di studi complessa e interdisciplinare, ancora tutta da definire e da indagare, che necessita di un approccio multilaterale ma che in ogni caso appartiene alla storia delle idee.

Di intelligenza artificiale e tutte le sue derivazioni se ne parla tanto e spesso senza cognizione di causa e, forse, anche per questo, ne abbiamo un po' paura. Vogliamo spiegare in maniera semplice di cosa si tratta?

«Innanzitutto direi che non è un mostro. È una tecnologia piuttosto complessa che ha i suoi addentellati nella cultura informatica e viene chiamata cultura proprio perché è qualcosa di più vasto e complesso della semplice tecnologia. Possiamo dire, intanto, che ci fa un po' paura in termini di intelligenza perché, fondamentalmente, noi umani ci siamo sempre visti come un'unicità nel creato. Ripren-

dendo una tesi piuttosto nota di **Luciano Floridi**, filosofo italiano naturalizzato britannico che ha spiegato questo fenomeno, prima abbiamo pensato l'uomo al centro dell'universo, salvo poi capire che non è così; immaginavamo di essere una copula tra il cielo e la terra e, invece, **Charles Darwin** ci ha spiegato che siamo un animale evoluto; pensavamo di essere degli esseri perfettamente razionali, in realtà **Sigmund Freud** ci ha detto che non siamo nemmeno così tanto razionali. Ci era rimasta l'intelligenza come caratteristica specifica, poi è arrivato **Alan Turing** a spiegarci che l'intelligenza può essere anche quella delle macchine. A tutto ciò si aggiunga un'altra questione: pensavamo perlomeno di essere gli unici creativi. Queste nuove forme di intelligenza, invece, ci hanno tolto anche questa illusione. Con il termine "intelligenza" si definisce un comportamento e dovremmo sempre ricordarcelo. Se non riusciamo a distinguere se a risponderci sia una macchina o un essere umano, allora attribuiamo a quella macchina parimenti alla persona una certa intelligenza. Ed è la prima definizione che Turing ci offre, uscendo da ogni alambicco filosofico e senza lasciare spazi ad equivoci. Quando giudichiamo più o meno intelligente una persona, noi che facciamo? Mica studiamo la pet del suo cervello e come si attivano le parti corticali, giudichiamo semplicemente il suo comportamento. Quindi, parlando di intelligenza applicata ad internet ed alla tecnologia, diciamo che ci sono degli oggetti smart che si attivano in un ambiente evoluto e di alta tecnologia. Oggi in particolare se ne parla per le cosiddette "Narrow", cioè le intelligenze con obiettivo; non siamo ancora giunti alle intelligenze artificiali vere e proprie. Tale evoluzione ci genera un certo

timore perché ci ritroviamo di fronte al nostro doppio e questo un po' ci inquieta perché non vorremmo essere spodestati. Non è una paura giustificata: sono "solo" degli strumenti che, nelle mani giuste, possono essere straordinari».

Possiamo dire, come per tutte le innovazioni, che non è tanto lo strumento in sé ad essere pericoloso ma l'uso che se ne fa?

«È vero ma c'è un "però"! Sappiamo, a partire da **Marshall McLuhan** (è stato un sociologo, filosofo, critico letterario e professore canadese, NdA), che tutti i media non sono neutrali e che il mezzo è il messaggio. Se dico una cosa alla radio ha un certo effetto se la dico in tv ne ha un altro. Dal punto di vista comunicativo la neutralità non esiste, d'altronde quello che si può fare ad esempio con lo smartphone in Paesi evoluti come il nostro, non si può fare in zone non coperte da ripetitori. Non c'è un'equa distribuzione e la tecnologia non è tutta uguale (infrarossi, fibre ottiche, 5G, ecc.). Quindi non è vero che gli strumenti sono neutrali, possono addirittura essere performanti e trasformativi perché cambiano le vite delle persone, le trasformano. Basti pensare a **WhatsApp**, le mail... Non cambiano solo i messaggi e la comunicazione, cambiano la vita e le relazioni sociali delle persone».

Sarà necessario che le persone vengano educate al corretto utilizzo di questa nuova tecnologia, a partire dalle scuole. «L'istruzione è fondamentale. La scuola è lo snodo di conoscenza per la società ma non dobbiamo pensare che possa risolvere tutto. Altrimenti le attribuiremmo un compito



troppo oneroso che da sola non può assolvere. L'interasi a queste tecnologie resta comunque fondamentale.

Perché oggi, grazie all'intelligenza artificiale con obiettivo, abbiamo ad esempio la possibilità di fare lo screening di tumori al seno per i quali prima si comprendeva l'evoluzione all'incirca al 70%; oggi le intelligenze che vengono utilizzate al MIT permettono di vagliare il 98% di possibilità effettive di intervento. Ed hanno un'importantissima funzione preventiva. Quindi piuttosto che averne paura dobbiamo rendere queste tecnologie, che sono strumenti straordinari, abili e, soprattutto, orientate all'uomo e non contro di esso.



Un'esperienza multisensoriale da vivere insieme

ZERODIECI
PIZZERIE SALENTINE

PIZZERIA • CUCINA • BRACERIA
APERITIVI • SFIZIOSITA'

TIGGIANO VIA MONTELLO, 28

371 6118871



FACILI ENTUSIASMI»

di Giuseppe Cerfeda

Posti di lavoro. «Non dobbiamo avere paura che finisca il mestiere dello **svegliatore** come nel '700. I tempi cambiano, dobbiamo ricercare nuovi mestieri che siano al passo con la nuova tecnologia»

«...»

Il rischio è che il **capitalismo** possa servirsi di questa tecnologia per evolversi e trasformarsi nuovamente in uno strumento di dominio con l'arricchimento di pochi, l'impoverimento di tanti e conseguente accentrimento del potere...

Quando parla di pericoli a cosa si riferisce in particolare?

«Alle possibili applicazioni. L'intelligenza artificiale ha la possibilità di essere utilizzata in tantissimi ambiti, risolvendo tanti problemi. Il pericolo, per come la vedo io, è sempre quello insidioso del **capitalismo**.

Cioè che il capitalismo possa servirsi di questa tecnologia per evolversi e trasformarsi nuovamente in uno strumento di dominio con l'arricchimento di pochi e l'impoverimento di tanti e conseguente accentrimento del potere. Si pensi negli anni '70 Forbes contava 45mila ricchissimi al mondo, oggi si parla dei "Big Five"...

Quindi il potere è sempre più accentrato a fronte di una popolazione mondiale che ha sfondato il muro degli otto miliardi.

Resto dell'idea, però, che più che un rischio l'intelligenza artificiale possa diventare uno strumento per emanciparci».

Quali, quindi, le opportunità?

«Giusto, innanzitutto, premettere che non è una pozione magica né una lampada di Aladino. L'intelligenza artificiale, detto in maniera semplice, è fatta di algoritmi, viene programmata ed esercitata attraverso delle batterie e noi la istruiamo affinché abbia una sorta di forma mentis. Quindi bisogna studiare per creare certe cose.

Si potrebbero sviluppare davvero tanti posti di lavoro per persone che se ne possano occupare. A meno che non si abbia ancora tanta paura che finisca il mestiere dello **svegliatore** (la cui mansione era destare le persone addormentate in modo da permettere loro di giungere per tempo al lavoro, NdA) come accadeva alla fine del '700 e all'inizio dell'800. I tempi cambiano e noi dobbiamo ricercare nuovi mestieri che siano al passo con la nuova tecnologia».

Quindi sarebbe ingiustificato il timore diffuso che siano a rischio tanti posti di lavoro?

«Se ne perderanno ma la cosa sarà bilanciata e forse anche superata dai nuovi posti di lavoro che si creeranno.

Semplicemente si cambia. Il problema è che noi umani non siamo in grado di adeguarci alla velocità con cui cambia la tecnologia. Tecnologia che definiamo buona quando i vantaggi sono superiori agli svantaggi. In questo caso, visto che è facilmente accessibile almeno per il suo utilizzo, la si può declinare in molteplici forme operative. Lo stiamo già vedendo, può diventare strumento per **nuove forme di arte**; divenire formidabile per la **medicina** («per capacità e potenza di calcolo, ad esempio, permette di trovare nuovi aminoacidi ed oggi si stanno studiando vaccini contro virus antichi come lo "Zoster", il "Fuoco di Sant'Antonio"»); in **ambito ingegneristico** offre la possibilità di poter progettare una città dal punto di vista strutturale in maniera che possa essere ecosostenibile.

Proprio l'ecosostenibilità è la parola chiave perché questa tecnologia possa essere o meno utile. Se, da un lato può essere utilizzata per la sostenibilità, quanto può essere sostenibile la stessa tecnologia?

Non bisogna dimenticare che ci sono dei computer che si riscaldano, utilizzano server, data server e quindi hanno anche un costo energetico».

Stiamo entrando nell'era dell'intelligenza artificiale ma non ci siamo ancora del tutto dentro. Quanto tempo ci vorrà perché sia di utilizzo comune?

«Dipende dall'intelligenza artificiale alla quale ci riferiamo. Di semplici Chatbot che rispondono, come quelli delle compagnie telefoniche, ne facciamo già largo uso da tempo. Se, invece, intendiamo per intelligenza artificiale quella che si sviluppa da Chatbot, è ancora in evoluzione. Impossibile dire quanto ci vorrà. Si può dire che si stanno creando intelligenze artificiali antagoniste (Bing contro Chatbot, ecc.) con le varie aziende mondiali che si fanno concorrenza. Questo alimenta il conflitto e il confronto, che finiscono col migliorare le performance delle intelligenze stesse perché sbagliano, si correggono e quindi migliorano.

L'errore, che è alla base di ogni scienza perché confuta qualsiasi ipotesi, diventa anche nella macchina uno strumento di emancipazione e di evoluzione della specie. Sulla tempistica non saprei esprimermi. Quel che vedo è forse troppo entusiasmo e l'entusiasmo e la scienza vanno bene fino ad un certo punto. Come diceva **Umberto Eco** non bisogna essere né

apocalittici né integrali. Gli **apocalittici** stoppano la scienza come già avvenuto con l'intelligenza artificiale («c'è stato un periodo in cui si pensava fosse un vicolo cieco e questo ha fermato le sovvenzioni alle ricerche»); gli **integrati**, quelli che credono al Santo Graal, alla soluzione di ogni problema, sono un po' troppo entusiasti e rischiano di fare confusione».

Di cosa vi occupate al Centro di Ricerca Interdipartimentale in Digital Humanities di UniSalento?

«Di tutto quello che ha che fare con le discipline umanistiche e si interseca sia con le applicazioni che con i saperi della scienza dell'informazione. Il Centro si occupa di studiare la filosofia dell'informazione con tutto quello che riguarda il problema delle fonti scientifiche in ambiente digitale, le fake news, ecc. Poi abbiamo dei progetti in ambito etico che abbracciano tutte le ricadute nel processo applicativo di queste tecnologie. Poi seguiamo altre due piste: una incentrata sui contenuti, sul cinema e sulle arti performative; l'altra diretta all'**informatica testuale** che è un'applicazione molto specifica che serve a produrre delle buone edizioni digitali, oggi strumento fondamentale per i ricercatori. Il nostro è un gruppo nutrito di persone che lavorano con dei sottogruppi che sono altrettanto importanti».

A proposito di ricadute etiche quali sono quelle dell'intelligenza artificiale?

«Sono tante, a partire dalla questione della **privacy**, anche se già possiamo tranquillamente tutto di noi, senza pensare che ciò che finisce online, lì resterà per sempre. L'etica non ha mai a che fare solo con i singoli soggetti ma con le società, con più individui: quando un comportamento diffuso diventa impattivo, può cambiare molto».

Faccia un esempio.

«Qualcuno sostiene che il bullismo a scuola ci sia sempre stato. Nel passato, però, se accadeva qualcosa di spiacevole, moriva nella stessa comunità e rimaneva presente solo nella memoria di un piccolo gruppo. Internet non dimentica e non cancella ed è per quello che ha un peso così oneroso, così pesante, dal punto di vista esistenziale per le persone.

Su internet non c'è oblio!

Quel che ci mette in imbarazzo è la difficoltà a porre un paletto, una distanza, tra la memoria effettiva della realtà e per esempio i fake. Se qualcuno si sognasse di realizzare un **deepfake** (foto, video e audio creati grazie a software di intelligenza artificiale) con Joe Biden che dichiara guerra a qualche Stato, ciò potrebbe essere molto impattante perché qualcun altro, dall'altra parte del mondo, potrebbe anche lanciare un missile prima di scoprire che sia una fake».

In definitiva che atteggiamento dovrà avere chi ci legge di fronte alla diffusione dell'intelligenza artificiale?

«Porsi di fronte a queste trasformazioni della tecnologia come fossero delle trasformazioni di carattere culturale. Non sono mai soltanto tecnologiche, mediche o sociali ma hanno a che fare con l'uomo nel suo intiero, nella sua totalità. Capire ciò è fondamentale perché ci evita di rapportarci alla tecnologia come qualcosa di lontano ed evita facili entusiasmi ed inutili paure. L'ideale sarebbe un rapporto critico con la tecnologia, cercando in essa gli aspetti migliori, che sono gli strumenti di emancipazione per l'uomo e per il pianeta che abitiamo».

IMPRESA EDILE

ANTONIO PISCOPIELLO

COSTRUZIONI

CIVILI ED INDUSTRIALI

RISTRUTTURAZIONI

TRICASE ☎ 348.4009327

www.piscopiellocostruzioni.it
edilpiscopiello@libero.it



RECUPERIAMO IL SENSO DELLE COSE

L'avvertimento. Situazione non facilmente controllabile in una società *fluida* in cui i valori tradizionali sono in crisi, investiti dalla ideologia *woke*, dalla *cancell culture*, dal *politically correct*



di Hervé Cavallera



Si discute non poco da tempo sull'*Artificial Intelligence*, in sigla *AI*, e da più parti si avverte la possibilità che *AI*, di là dalle sue indubbie capacità di offrire indicazioni, valutazioni e quant'altro in base ai dati a sua disposizione, possa non solo presentare una serie di falsi generati ad arte, ma sostituirsi in molte professioni agli umani favorendo una diffusa disoccupazione.

Né questo solo.

ChatGPT e simili potrebbero tentare, come nel vecchio film di Kubrick *2001: Odissea nello spazio* (1968), di orientare, se non proprio dominare, le stesse attività umane, divenendo quasi una sorta di oracolo imperativo.

Agli aspetti chiaramente positivi si intrecciano, in tal modo, ombre inquietanti.

Non è meramente uno scenario fantastico. La società occidentale è da tempo una civiltà tecnologica.

Il che non implica necessariamente alcunché di negativo, fino a quando gli strumenti rimangono tali, ossia vengono utilizzati alla bisogna.

Al contrario, la realtà è ormai pienamente dominata da un ricorso massiccio allo *smartphone*, mentre il proliferare delle comunicazioni sui *social media* rende assai difficile separare il grano dal loglio, il vero dal falso, il bene dal male.

In tal modo gli strumenti da mezzi sono divenuti fini e ciò ha generato una situazione non facilmente controllabile in una società *fluida* in cui i cosiddetti valori tradizionali sono in crisi, investiti dalla ideologia *woke*, dalla *cancell culture*, dal *politically correct*.

Si ha pertanto una situazione confusa che apre tutti gli scenari possibili, in un contesto internazionale in cui un drammatico conflitto



sembra non avere fine mentre crescono aspirazioni imperialistiche nel mondo orientale. Avviene così che mentre dilagano le opinioni, *AI* possa essere considerata come la dispensatrice di certezze assicurate dagli algoritmi di *machine learnig*.

In questo caso anche la *pietas*, la benevolenza, l'amore, il fantastico sarebbero offerti da *A.I.* Il futuro prossimo, in tale prospettiva, sarebbe una umanità da un lato soggiogata dagli impulsi e dall'altro guidata dalle macchine. Dinanzi ad uno scenario del genere, la questione di fondo è recuperare il senso delle cose, per cui gli strumenti tornino ad essere tali ed utilizzabili nella giusta misura come un prezioso ausilio all'intelligenza umana, ma non come ad essa sostitutivi.

Il fatto che da più parti si stia ponendo il problema dovrebbe indurre, all'interno di istituzioni come Chiesa, la scuola, le sedi politiche ecc., gli uomini competenti e di buona volontà, come una volta si diceva, a prendere posizione per un ritorno alla ragione, che significa ordine e valorizzazione di un responsabile impegno personale.

Non è sufficiente mettere all'erta, occorre operare di conseguenza, ognuno nella sfera che a lui compete, sì che l'umanità torni a vincere ogni tentativo di sovversione dell'umano.

«Rivoluzione senza anima»

Riceviamo & Pubblichiamo



Cari lettori, dopo aver letto l'intervista "artificiale" all'On. Codacci Pisanelli e il "fondo" che seguiva, ho deciso di cogliere l'invito, prendere carta e penna (come si faceva una volta), e scrivere. Scrivere, parole dettate dal cuore, dalla mente, parole cariche di emozioni e contenuti. Sì, perché in quell'articolo "artificiale" ho letto solo parole sterili, parole uguali, parole fredde, non ne ho percepito l'anima: semplicemente perché un'anima non c'era!

Cari lettori, penso che l'intelligenza artificiale non sia la rivoluzione del ventesimo secolo, bensì, sia la distruzione dell'intelligenza umana nel nostro secolo. È vero, oggi nella vita quotidiana, tutti usiamo la tecnologia, ma dovremmo sempre utilizzarla come supporto, non certo per farci sostituire! Se questo dovesse accadere sarebbe la fine! La fine del pensiero umano, che tanto ha arricchito la nostra letteratura, la nostra umanità. Dove finirà l'uomo se cedessimo il pensiero ai computer, alle macchine? Dove finirebbero le emozioni, le capacità cognitive, le idee, il libero pensiero? E anche i limiti umani, perché no? E l'amore? Quale intelligenza artificiale potrebbe scrivere parole d'amore? Cari lettori, la mia è solo una riflessione, una riflessione che pone domande, le cui risposte qualcuno vorrebbe in un futuro, purtroppo sempre più prossimo, affidare alla tecnologia. Pertanto, il mio modesto pensiero mi porta a dire che l'umanità oggi ha un illimitato bisogno di passato. Il passato come luogo simbolo di dialogo, confronto, lettura, studio. La mia sarà una visione nostalgica? Un camminare con gli occhi rivolti dietro? Forse. Tuttavia non è possibile, se non per le macchine, esistere senza passato, presente e futuro.

Sonia Sabato

Antica Preghiera alla Madonna di Tricase



La preghiera *Alla Madonna di Tricase* è legata a un'antica tradizione fino a qualche decennio fa ancora viva a Tricase, come negli altri paesi del Capo di Leuca: portare il simulacro della Madonna, o dei santi, da casa in casa per farla sostare alcuni giorni. La famiglia della casa in cui la statua era stata portata si radunava la sera, unitamente al vicinato, per pregare insieme il Rosario e dire le altre orazioni.

Alla Madonna di Tricase, del 1902, è stata composta da persona colta e devota nell'ambito di palazzo Gallone; in stile aulico, sembra ispirarsi ai versi "martelliani" perché composta da una coppia di settenari, nel nostro caso sciolti, non rimati. Si può ipotizzare che l'autrice possa essere stata la principessa Antonietta Melodia (Altamura 1829-Tricase 1924) vedova di Giuseppe Gallone, principe di Tricase e di Moliterno. Bella, colta e animatrice di rinomati salotti letterari a Napoli e a Castellammare di Stabia (la poetessa Vittoria Aganoor, sua ospite, le aveva dedicato nel 1901 la nota lirica *Villa Moliterno* in versi martelliani), la principessa Antonietta era nota anche per la sua bontà operosa e l'amore verso i poveri. Con Bianca Naldini, vedova di Giuseppe Pisanelli, aveva fondato a Tricase un ospizio per mendicanti

senza dimora e costante era il suo venire incontro ai tricasini bisognosi di aiuto. Nota era pure la sua devozione verso la Madonna, dalla quale si sentiva miracolata, come attesta la sua epigrafe marmorea apposta nel santuario dell'Assunta in Marina Serra; sue munitiche donazioni sono l'altare marmoreo intarsiato policromo dedicato alla *Madonna di Pompei* nella cripta della chiesa madre e la grande tela della *Pietà* nella chiesa di Santa Lucia.

Riconoscenti, i tricasini le hanno dedicato una piazza. Significativo, per la storia religiosa della città, è il titolo dell'invocazione. La prece non è rivolta ad una Madonna qualsiasi ma a quella "di Tricase". A riguardo c'è da ricordare che "*Santa Maria di Tricase*" è il titolo del **convento dei Padri Domenicani di Sternatia**, fondato tra il 1491 e il 1513 e poi con gli altri soppresso nel 1809 a causa delle leggi dei napoleonidi. Che il convento fosse così intitolato, lo conferma anche l'arcivescovo di Otranto, Fabrizio De Capua, nel corso della Visita Pastorale del 1522.

Quando si legge "Santa Maria di Tricase", il pensiero va alle due antiche immagini mariane provenienti dalla seconda chiesa madre: la tela di *S. Maria del foggiano* e la statua lapidea secentesca della *Vergine con Bambino*.

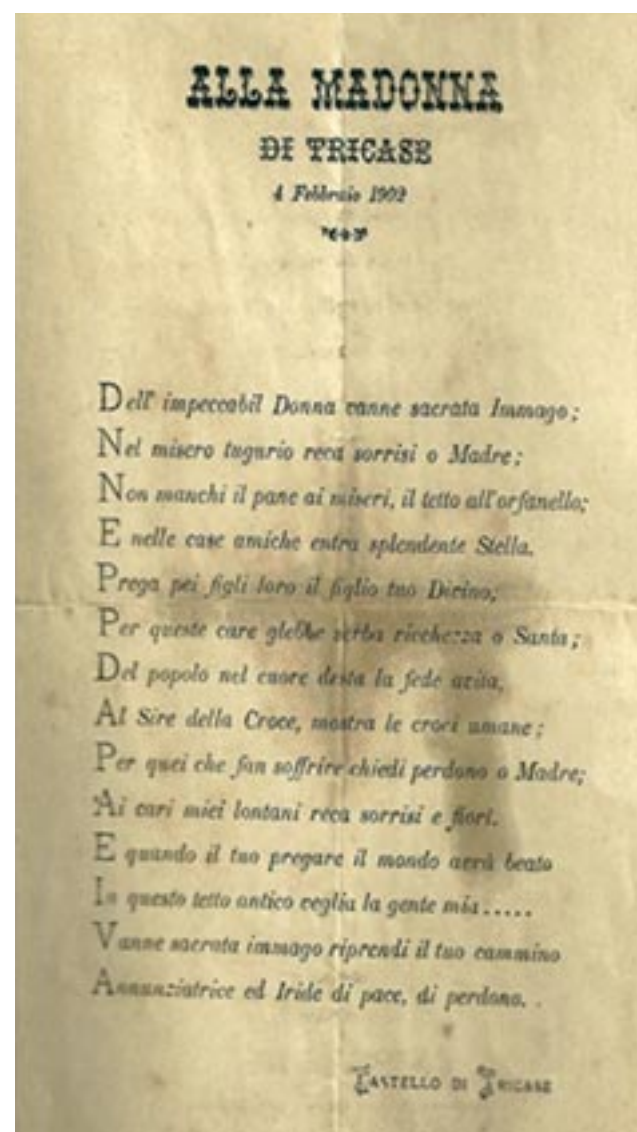
La prima rappresenta la *Virgo lactans*, una delle rappresentazioni più antiche della Madonna e si trova in alto, nel presbiterio, e perciò poco apprezzato benché molto fine.

La statua in pietra della Madonna fu fatta scolpire da Cesare Gallone (1586-1624) per il prospetto della seconda chiesa madre di Tricase, come attesta il Tasselli nel suo *Antichità di Leuca* del 1693.

Costruita la terza matrice, quella odierna, i tricasini vollero fissare quella statua al centro, sul cornicione che si affaccia sulla piazza Pisanelli, il cuore di Tricase, per mettere piazza e paese sotto la sua protezione.

Interessante è anche il contenuto della preghiera-poesia. Il testo inizia col dolce invito alla sacra immagine ad andare fuori dal castello per entrare nelle case dei fedeli: nei tuguri dei poveri come nelle case dei più abbienti. Maria viene pregata per i miseri, gli orfani, i peccatori, per proteggere le "care glebe", le terre coltivate che danno a tutti il sostentamento. L'orante prega poi la Vergine per la sua "gente", per i suoi "lontani" e infine ripete la preghiera iniziale affinché la sacra immagine, partendo da palazzo principesco, riprenda il suo cammino tra le case dei fedeli tricasini, *annunciatrice ed Iride di pace e di perdono*.

Ercole Morciano



MANIFATTURA, RICOMINCIA L'AVVENTURA

Taglio del nastro. Lavoro per 300 (oggi), altri 300 a breve verranno formati. **Dior** si affida alle mani sapienti di giovani *artigiani* del lusso salentini per produrre le sue borse più iconiche



Inaugurata la vecchia Manifattura di Alessano, struttura recuperata da **Antonio Filograna** e, grazie anche all'interessamento di **Maria Grazia Chiuri**, direttrice creativa della maison **Dior**, destinata nuovamente alle sue nobili e antiche origini: dare lavoro a persone del posto.

«Un momento storico per la nostra Città e la comunità salentina», ha postato il sindaco di Tricase **Antonio De Donno**, «torna il lavoro in una struttura che ha permesso a generazioni intere di vivere, fare famiglia, costruire speranza».

«La vecchia "Manifattura" rinasce grazie alla forza, la passione, la visione e l'amore per questa terra di due salentini d'eccezione», si legge ancora, «**Maria Grazia Chiuri**, star mondiale del lusso e di quella *umiltà* di cui solo i grandi sono dotati, che non finiremo mai di ringraziare, e il **Presidente di Manifattura Salento AF Antonio Filograna** che, da uomo illuminato, accetta la grande sfida» Come ha detto il primo cittadino, dunque, Dior si affida alle mani sapienti di

giovani "artigiani" del lusso per produrre ed esportare nel mondo le sue borse più iconiche: «Lo fa ravvivando i luoghi del lavoro simbolo della nostra terra, in un legame senza tempo tra generazioni che oggi sono in grado di costruire percorsi produttivi duraturi d'eccellenza».

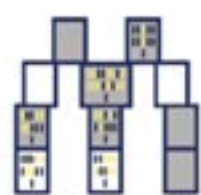
La notizia è che «300 giovani oggi hanno aperto le danze, altri 300 a breve verranno formati e contribuiranno anche loro allo sviluppo di un grande polo del lusso, in cui le macchine agevolano il lavoro ma non sostituiranno mai la maestria di quelle donne e di quegli uomini a cui oggi abbiamo chiesto di sentirsi protagonisti di una storia che riparte».

Anche il sindaco di Alessano **Oswaldo Stendardo** ha postato su Facebook tutta la sua soddisfazione citando i «Corsi e ricorsi della storia», di Gian Battista Vico e sottolineando come quello dell'inaugurazione della Manifattura Salento AF sia «stato uno di quei giorni che rimarranno impressi nella storia della nostra comunità per sempre. La manifattura di Alessano è stato uno dei luoghi simbolo del nostro paese e dell'intera provincia, sim-

bolo di emancipazione, di indipendenza e di crescita economica. Ha visto le nostre mamme, i nostri papà, i nostri nonni, fratelli e sorelle, ha creato legami forti, ha permesso di costruire un futuro solido, che abbiamo toccato con mano fino ai nostri giorni».

«Mentre veniva tagliato il nastro», ha aggiunto il sindaco di Alessano, «la mia mente è andata indietro nel tempo e non vi nego che non ho tenuto l'emozione. Tanto amo il mio, il nostro paese che poter assistere, poter rappresentare tutti i cittadini, ad un evento così importante, mi ha riempito di orgoglio. Guardare i volti dei presenti, di tutti i dipendenti che guardano con speranza al futuro, mi fa credere che il meglio deve ancora venire. E la nostra comunità, da oggi, sicuramente, avrà una marcia in più per essere protagonista in questa nuova pagina».

Infine **Oswaldo Stendardo** ha ringraziato i presenti, «in particolare il presidente, **Antonio Filograna**, le sue maestranze ed i suoi preziosi collaboratori, i dipendenti ed il nostro parroco, **Don Luigi Ciardo**» augurando buon lavoro e dando il «benvenuto nella città di Alessano».



Madi Immobiliare srl
www.immobiliaremadi.com

Via Matine, 150 Alessano (Le) - 336.867965 Vittorio Ciardo



CASA IN SALENTO
AGENZIA IMMOBILIARE
www.casainsalentoimmobiliare.com

Via Matine, 150 Alessano (Le) - 320.3498653 Diletta Ciardo

PROGETTO «ON PARK» IN FASE DI COMPLETAMENTO A TRICASE

ULTIME DISPONIBILITÀ

VILLETTE A SCHIERA INDIPENDENTI DI VARIE TIPOLOGIE E UFFICI



Il progetto "ON PARK" è stato sviluppato con il preciso intento di offrire ai clienti una dimora di prestigio, in grado di trasmettere un forte senso di esclusività attraverso scelte mirate di carattere sia formale che funzionale.

L'edificio nasce in posizione strategica dal punto di vista dei servizi secondari, commerciali e ricreativi essendo posizionato accanto all'unico parco cittadino, nei pressi della scuola primaria e secondaria, supermercati, farmacie, ecc..

La privacy è garantita dalla scelta di raggruppare un limitato numero di abitazioni all'interno di un comparto e dalla scelta di arretrare ogni villetta dal filo stradale e garantendo ogni interferenza tra le abitazioni.

La qualità architettonica è sottolineata da scelte stilistiche estremamente moderne, eleganti ed essenziali, che vestono con gusto volumi armonici e proporzionati, generati dall'aggregazione di unità abitative autonome, ma inserite in un solo complesso funzionale.

Comfort, tecnologia e qualità pongono ogni alloggio ad un livello di eccellenza. La vendita sarà con la formula "chiavi in mano" con scelta dei materiali come da capitolato, ottimo investimento e posizione strategica.

VIAGGIA IN SICUREZZA CON TRASPORTI PRIMICERI



TRASPORTI DIRETTI IN TUTTA EUROPA



**TRASPORTI
F.LLI PRIMICERI SRL**

Casarano

via provinciale per Supersano km 3

www.trasportiprimiceri.com
info@trasportiprimiceri.com

PRIMICERI TRASPORTI

0833.513789 - 0833.1939240

NEW TECHNOLOGIES



Proiettati Nel Futuro.

UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
RICHIEDE DI RISPARMIARE ENERGIA,
DI PRODURLA E DI CONSUMARLA IN
MODO EFFICIENTE, UTILIZZANDO FONTI
RINNOVABILI E TECNOLOGIE CHE
RISPETTINO L'AMBIENTE

CASARANO | via Biancamano, 16

328 320 56 89

www.newtchnologiesgroup.it

SEGUICI SUI SOCIAL



I NOSTRI SERVIZI

New Technologies group si è specializzato nei diversi ambiti di impiantistica, fornendo un servizio di installazione completo e puntuale ideale per la casa, per i condomini, per le imprese e la mobilità elettrica



Risparmio energetico

Impianti fotovoltaici, Impianti di produzione di energia solare termica, Sistemi di illuminazione a risparmio energetico, Accumulo energetico



Impianti elettrici

New technologies group è un'azienda specializzata nella realizzazione, installazione, manutenzione e progettazione di impianti tecnologici all'avanguardia per i settori civile e industriale.



Impianti domotici

New technologies group si è specializzata nell'installazione di sistemi domotici che permettono di rendere intelligente una struttura abitativa. Proponiamo sistemi KNX e sistemi proprietari, tra...

FORNAMO SOLUZIONE E PRODOTTI INNOVATIVI PER IL PROGRESSO SOSTENIBILE

PRESENTE E FUTURO DI CASARANO

di Giuseppe Cerfeda

Ottavio De Nuzzo. Il sindaco, ospite in redazione, a 360° sulla situazione politico amministrativa
«Ecco come stiamo impiegando i fondi PNRR e cosa abbiamo in cantiere per la nostra Città»

➤ Ospite in Redazione per un intero pomeriggio, il **sindaco di Casarano Ottavio De Nuzzo**, che ha da poco superato metà mandato, ha analizzato con noi la situazione politico amministrativa di Casarano, toccando tutti i punti nevralgici della vita della città. A cominciare dai finanziamenti già ottenuti con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**.

I FINANZIAMENTI DEL PNRR

➤ Quali sono i finanziamenti su cui Casarano può già contare? «Abbiamo ottenuto **5 milioni di euro per la rigenerazione urbana** per i quali dovremo appaltare i lavori **entro il 30 luglio**: un milione e 20mila euro per alcune **stradine del centro storico già basolate** ma ancora non transitabili; un milione e 480mila euro per il rifacimento dei **Giardini William Ingrosso**; 2,5 milioni per la ristrutturazione di **Palazzo De Donatis**. Già appaltati i lavori di **Piazza San Domenico**, per cui abbiamo "strappato" ad inizio consiliazione un finanziamento di un milione e 480 mila euro; il nostro è stato l'unico Comune ad ottenere un finanziamento per la ristrutturazione di un immobile di edilizia pubblica. Con un milione di euro, **ristruttureremo l'edificio di tre piani in via Saluzzo**, risalente agli anni '60 e abitato da 12 nuclei familiari. Altri 2,5 milioni finanziati per la realizzazione ex novo di un **asilo nido comunale**, per la fascia 0-3 anni, nella Zona industriale». Per il quale sono stati sollevati dubbi sulla conformità ed ipotizzate presunte carenze di salubrità dell'ambiente...

«Utilizzeremo un'area di un ettaro abbondante, di proprietà del Comune, situata all'ingresso della Zona industriale sulla via per Maglie. Le indagini effettuate hanno evidenziato come tutti i parametri siano sotto la soglia. Nelle vicinanze non vi sono fabbriche o altri fattori che possano influire negativamente. Diversamente non ci avrebbero neanche concesso il finanziamento». Altri finanziamenti certi?

«Come **Aro Lecce 9** abbiamo ottenuto **due milioni di euro**. Mentre **Matino, Parabita e Ruffano** realizzeranno ognuno il loro **eco-centro**, a **Casarano** è previsto l'acquisto di **isole ecologiche**, di cui una grande che comprende tutti i rifiuti della differenziata lunga 6-7 metri per 1,5 mt; altre per il vetro, la plastica, ecc., da dislocare soprattutto in centro città. Per l'**efficientamento energetico** abbiamo a disposizione **1,2 milioni** in totale, frutto di 5 finanziamenti di circa 230mila euro con cui interverremo sull'edificio comunale, su quelli che ospitano gli Istituti comprensivi (di fronte al Municipio, in via 4 novembre e via Amalfi; in quest'ultimo compresa anche la sostituzione degli infissi esterni) e sul Tribunale. Infine, attingeremo a 320 mila euro per la **digitalizzazione** dei servizi erogati dal Comune».

Tra pensionamenti e difficoltà ad assumere, in molti centri si lamenta, l'esiguità di personale negli uffici comunali. A Casarano come siete messi?

«Veniamo fuori da sette anni di dissesto finanziario nei quali sono andati via dipendenti che non abbiamo potuto sostituire, al pari di chi ha raggiunto l'età pensionabile. Abbiamo attinto da vari Comuni e rimpolpato le fila ma siamo ancora decisamente sotto. La dotazione organica prevede tra 90 e 100 dipendenti, ora ne abbiamo circa 60.



Il sindaco di Casarano, Ottavio De Nuzzo in Redazione

Di recente abbiamo espletato il bando per i **vigili urbani**: oggi, sui 23-24 previsti, sono in servizio 7 e quasi tutti sulla via del pensionamento».

Ci sono finanziamenti per i quali siete in graduatoria con discrete speranze?

«Abbiamo partecipato ad un progetto per la **mitigazione del rischio idrogeologico** per un importo di 2,5 milioni di euro e ad un altro della Prefettura, sempre legato al PNRR, per il potenziamento dell'**impianto di videosorveglianza**, per il quale abbiamo già stanziato 80mila euro di somme di bilancio per il cofinanziamento previsto. Il progetto complessivo ha un costo di 280mila euro e prevede **telecamere ad alta definizione con lettura targhe**, poste agli ingressi e alle uscite della città. In entrambi i casi pare ci siano buone possibilità di pervenire al finanziamento».

QUESTIONE SICUREZZA

➤ Il tema **sicurezza** resta caldo per Casarano, quest'inverno, insieme a tutto l'hinterland, teatro di una serie di atti criminali. Il riferimento è soprattutto ai mezzi date alle fiamme. Qual è la situazione oggi?

«Già al primo episodio, con l'incendio di cinque camion nella zona industriale chiamata in Prefettura. Il nuovo **Prefetto, Luca Rotondi**, appena arrivato, mi raccontò subito, rivelandomi la sua intenzione di insediare proprio a Casarano il **Comitato Ordine e Sicurezza** (dedicato al tema della sicurezza urbana nel territorio comprendendo anche **Ugento, Taviano, Taurisano, Matino, Racale e Ruffano**, NdA). Da allora è aumentata la presenza delle forze dell'ordine, con tanti posti di blocco la sera e la situazione sembra decisamente migliorata. Il Prefetto ci ha assicurato che il potenziamento dei controlli sarà ancora prolungato. Continueremo a restare vigili sul fenomeno. Nel frattempo abbiamo provveduto a fornire il centro storico di un'illuminazione adeguata poiché alcuni vicoli, con il favore del buio, erano diventati ricettacolo di spaccio e consumo di droga. Una volta illuminate le strade, determinati personaggi non si vedono più».

Proprio sul tema sicurezza dalle minoranze è giunta la richiesta di un consiglio comunale monotematico. Richiesta però che non ha mai avuto seguito...

«Probabilmente dai banchi dell'opposizione non hanno ben compreso il senso dell'incontro tenuto col Prefetto. Incontro riser-

vato solo ai sindaci del comprensorio e forze dell'ordine e non certo per mia volontà. Capisco che vogliano esprimersi a riguardo... quello che io posso fare e che ho sempre fatto, è rendere conto prontamente di tutto ciò che viene deciso».

VIABILITÀ E PARCHEGGI IN CENTRO

➤ Sono molte le lamentele per la **viabilità** ed i **parcheggi** selvaggi in centro, soprattutto da quando non ci sono più le strisce blu.

Per un attimo il sindaco De Nuzzo perde il suo consueto aplomb: «A Casarano **siamo piuttosto bravi a fare promozione del territorio all'inverso...**

Per i parcheggi siamo quasi pronti. Ingiustificata anche la polemica della **Zona a traffico limitato** per la quale ci suggeriscono di adottarla solo il sabato e la domenica; guarda caso però quella della Ztl solo nei fine settimana è stata sempre la nostra intenzione.

Stiamo investendo tanto sul centro storico per il quale stiamo mettendo in atto un disegno organico di rilancio».

LA ZONA INDUSTRIALE

➤ Anche dalla zona industriale giungono lamentele per la viabilità e ingorghi per le tante auto in sosta.

«Dobbiamo sistemare l'ultimo tronco che è già a senso unico, anche se non tutti lo rispettano con la conseguenza, a volte, di congestionare il traffico. Stiamo cercando di capire come intervenire».

Restando in Zona industriale, quella di Casarano è decisamente florida ed ospita numerosissime aziende. Qual è ad oggi, numericamente, la forza lavoro?

«Grazie a Dio la nostra Zona industriale testimonia l'operosità dei casaranesi ed è decisamente popolata. Tra tutte le aziende posso fare una stima di almeno **4-5mila lavoratori**. Si può comprendere, dunque, la mole di traffico quotidiana. Anche per questo stiamo pensando, con la Provincia, titolare di quella strada, di realizzare **una rotatoria in direzione Maglie** per mettere in sicurezza quel tratto.

Inoltre stiamo cercando finanziamenti per dotare la Zona industriale di un suo depuratore. Gli impianti di acquedotto e fognatura, perfettamente funzionanti anche oggi, sono stati terminati negli anni '90, al pari del depuratore. A quest'ultimo, però, non fu mai rilasciata l'agibilità perché, nel frattempo, era cambiata la legge e non poteva più essere utilizzato».

DIFFERENZIATA AL 63%

➤ Raccolta differenziata: a che punto siete?

«Abbiamo promosso una campagna di sensibilizzazione in tutta la città, compresa la Zona industriale, che ci ha portato ad incrementare la differenziata di 7-8 punti. Oggi siamo complessivamente al 63% e contiamo quanto prima di arrivare al 65%».

Per restare in tema, la TARI, la tassa sui rifiuti, resterà invariata?

«Quanto deciso nel 2022 resta valido per il 2023, 2024 e 2025, ovviamente tenendo in conto l'aggiornamento Istat».



CASARANO

«PRONTO A RICANDIDARMI»

Il sindaco di Casarano. Ottavio De Nuzzo su Area Mercatale, manto stradale, iniziative culturali, Parco Campana e Palazzetto dello sport. E tra due anni si dice pronto a continuare l'avventura

SEGUE DA PAGINA 9

L'AREA MERCATALE

Ha superato metà mandato: cosa vorrebbe assolutamente vedere realizzato entro la fine dei cinque anni?

«Mi piacerebbe riuscire a completare quello che abbiamo previsto nel programma presentato a suo tempo agli elettori. E, secondo me, potremo farcela».

Un'urgenza in particolare?

«Sistemare l'area mercatale, trovare una zona adatta, oltre al mercato settimanale, anche per gli eventi, le giostre e quant'altro. Prima il mercato era ospitato in contrada Botte. Per Asl e Vigili del Fuoco la zona non rispettava i parametri di sicurezza. Così lo abbiamo spostato nel quartiere residenziale di **Pietra Bianca**. Abbiamo anche investito per realizzare i servizi igienici e potenziare la linea elettrica per gli ambulanti. Inutile tergiversare, però, non è la soluzione ottimale nonostante i nostri sforzi per calmierare i disagi ai residenti. Perciò abbiamo individuato allo scopo **la zona a ridosso del cimitero**, in direzione Matino, nei pressi della rotatoria. Si tratta di una zona comoda sia per la viabilità che, eventualmente, per i parcheggi, visto che insiste su un'area di circa 5 ettari. Non è piena città



ma non è neanche tanto lontana, visto che dalla "Colonna" dista appena 800 metri».

DECORO URBANO

Il primo cittadino poi ci confida «quella che per me è una vera e propria fissa: il rifacimento di tutto il manto stradale per restituire decoro alla città. Ci è stata finanziata per 11mila euro la progettazione definitiva per il rifacimento delle strade, per concorrere ad un importo complessivo di 1,5 milioni. Abbiamo approvato in giunta il progetto esecutivo, ora l'Ufficio tecnico dovrà comunicarlo al Ministero. Speriamo ce lo finanzino».

CITTÀ DELLA CULTURA

«Vorremo anche spostare la **Biblioteca comunale** a **Palazzo D'Elia**, destinato a diventare il contenitore culturale della città. Sempre in ambito culturale mi preme dire che con noi per la prima volta, Casarano ha aderito alle **Giornate del FAI** con tutto quello che ne consegue».

Gli fa eco **Emanuele Legittimo** (assessore a Trasparenza, Pubblica Istruzione, Polizia Locale e Sicurezza del Territorio, Cultura, Attività Produttive): «Dopo tanti anni, abbiamo finalmente aperto una finestra sulla cultura, settore sul quale il sindaco sta investendo

moltissimo. Ricorderei per tutte la **mostra internazionale con Tar-shito**, realizzata a Palazzo D'Elia e nel centro storico, in collaborazione con la Regione Puglia ed il Museo di Castromediano. Iniziativa che ci ha aiutato ad entrare nel circuito della cultura che conta. Pochi giorni fa, per espresso volere proprio del sindaco, abbiamo ospitato il **Coro delle Voci Bianche della Cappella Sistina**, per la prima volta nel Salento». Cosa dobbiamo aspettarci per quest'estate?

Risponde sempre l'assessore Legittimo, anche se non si sbottona: «Appronteremo un cartellone da grande città che sicuramente non sarà da meno a quello dello scorso anno. Nomi? Sicuramente grandi personaggi ma li annunceremo quando sarà il momento».

PARCO CAMPANA

«Altra sfida importante dell'amministrazione De Nuzzo», aggiunge **Giulia De Lentinis** (assessore a Promozione del Territorio, Politiche Giovanili, Politiche Energetiche, Politiche Comunitarie e Cooperazione Internazionale, Innovazione Tecnologica, Contenzioso), «è quella della **risistemazione del Parco Campana**, per cui abbiamo appena affidato l'incarico di progettazione».

IL PALAZZETTO DELLO SPORT

Il **Palazzetto dello sport** avrebbe bisogno di essere ristrutturato ed omologato per i grandi eventi...

«Per un disguido il bando è stato pubblicato in un periodo non consono e la gara è andata deserta. Abbiamo chiesto al Ministero se si potesse procedere per affidamento diretto, nessuno ci ha ancora risposto. Dalle notizie in nostro possesso, però, dovremmo avere presto il via libera».

«AI CASARANESI DICO...»

Cosa si sente di dire ai casaranesi?

«Che tutti stiamo approfondendo il massimo sforzo non lesinando energie. Un po' di tranquillità in più non guasterebbe ma capisco che fa parte del gioco».

Si è già posto il problema di cosa farà tra poco più di due anni? **Si ricandiderà?**

«Ovviamente è presto per dare una risposta definitiva. Non dovrebbero esserci problemi per una eventuale ricandidatura ed io confermo la mia disponibilità. In due anni, però, possono accadere tante cose.

Nella vita mai dire mai...».

G. C.
info@ilgallo.it



A Casarano è arrivata la fibra 1Gbs ad un prezzo speciale!

Vieni in negozio Vodafone Casarano

Piazza San Giovanni elemosiniere 34
Info: 0833 18 24 006

TI CHIAMIAMO NOI!



SCAN ME

RADICI PER IL FUTURO

Oriundi in viaggio. Marina Gabrieli, salentina, segna la strada nazionale del *Turismo delle Radici*: la riscoperta delle proprie origini che sta diventando un'opportunità per il Salento

➤ C'è un'altra Italia fuori dall'Italia. I nostri connazionali residenti all'estero sono quasi sei milioni, ma i discendenti di italiani che vivono fuori dal nostro Paese sono molti di più. Un rapporto della Fondazione Migrantes di qualche anno fa stimava che **gli oriundi italiani nel mondo sono oltre 60 milioni**. È a loro che guarda l'idea del turismo delle radici, nata col proposito di favorire la **riscoperta delle proprie origini** per quegli italiani di seconda, terza e quarta generazione che non conoscono i territori di provenienza da cui le loro famiglie sono emigrate negli ultimi due secoli. Un progetto che **strizza l'occhio anche alle economie locali**, proponendosi di coinvolgere importanti flussi di persone in viaggi dal grande peso socioculturale ma, va da sé, anche finanziario. Chiamata in causa anche la Puglia, nei secoli trasformata da luogo di transito in terra di *diaspora*: discendenti della nostra regione ed anche del Salento sono sparsi in tutto il mondo. E non è un caso se una tra i principali esperti di turismo delle radici in Italia sia della provincia di Lecce. È **Marina Gabrieli**, esperta nazionale in progettazione e gestione di programmi sul turismo delle radici. L'abbiamo incontrata a **Casarano**, ospite dell'*IISS De Viti De Marco*, dove è intervenuta sul tema in un incontro nell'ambito del progetto "Rete O.R.A. - Punti Cardinali".



Marina Gabrieli

➤ Tra infrastrutture inadeguate, scarsa lungimiranza e propositi mancati, la nostra terra ha un rapporto con il turismo dalla certificata natura controversa. I viaggi delle radici possono essere un'occasione di rivalsa? «Il turismo delle radici valorizza i luoghi fuori dai circuiti del turismo di massa, quei posti che non sono mainstream, dai piccoli borghi alle aree interne. Per il Salento può quindi essere una risorsa. Peraltro, i turisti delle radici viaggiano tutto l'anno, visto che non vengono in Italia esclusivamente per il mare. La Puglia poi, in alcuni luoghi come l'America Latina o gli Stati Uniti, è ancora considerata un luogo poco battuto e per questo più attrattivo. Motivo per cui i viaggiatori delle radici di altre regioni sono interessati a visitare anche i nostri paesi. Rispetto alla ricaduta sui territori, mi piace sottolineare che i viaggi delle radici non ne hanno solo di

natura economica, ma tessono un privilegiato legame con le nostre comunità all'estero, che crea una vera e propria ricchezza socio-culturale. I viaggiatori delle radici (come preferisco chiamarli invece di turisti, con riferimento al vero e proprio viaggio di ritorno che compiono verso quella che era la loro terra natia) investono sui territori. Penso che l'Italia abbia il dovere morale di restituire una storia a chi è stato costretto a lasciare la propria casa per andare altrove».

Il suo è un lavoro decennale, che l'ha portata a ricoprire un ruolo importante a livello nazionale. Come ci si sente a farlo da salentina, originaria di una terra che ha figli in tutto il mondo?

«Sono molto orgogliosa del mio percorso. Sono nata e cresciuta in un paesino come **Noha** (Galatina) ed ho avuto la possibilità di studiare a Roma e vivere esperienze all'estero che mi hanno offerto uno sguardo diverso sul mondo, restando legata alle mie radici. Sono contenta di aver potuto tornare a casa a proseguire in questa direzione: grazie al bando PIN della Regione ho contribuito alla creazione di "Raiz Italiana", associazione che ha seminato il percorso prima ancora che divenisse progetto nazionale, con importanti tappe in sud America». Anche in America Latina avete realizzato un "ponte" col Salento?

«Con Regione Puglia ed ENIT abbiamo realizzato dei grandi eventi di promozione del Salento nel mondo. Nel 2018 abbiamo portato la musica di Antonio Castrignànò **nel cuore di Buenos Aires**. È stata un'emozione indecifrabile: **più di 30mila persone ballavano la pizzica** sotto al palco. L'anno successivo, con una nuova missione, abbiamo portato in Argentina anche la Notte della Taranta!».

GLI STUDENTI FANNO SCUOLA

➤ La scelta del Comune di Ruffano di tenere l'appuntamento del progetto "Rete O.R.A." su sostenibilità e Turismo delle Radici presso il "De Viti De Marco" non è casuale, come ci ha spiegato la dirigente **Rosaria De Marini**: «Il nostro istituto ha maturato un'esperienza pluriennale nella promozione e valorizzazione di pratiche e modelli educativi inerenti al Turismo delle Radici. Questo modello, già presentato al Tavolo Tecnico sul Turismo delle Radici tenutosi nella sede della Regione Lombardia a Milano nel 2021, è stato illustrato in diverse sedi istituzionali dai nostri studenti, che hanno preso parte a conferenze della Regione Puglia alla Fiera del Levante ed alla BIT di Milano nel 2022, ricevendo anche il riconoscimento del Mistero degli Esteri con l'invito a partecipare alla Farnesina per il lancio ufficiale del progetto Turismo delle Radici. Un progetto che, inteso come spinta culturale che attraversa storie, luoghi e tradizioni dei territori, costituisce per noi uno scenario pedagogico-didattico per innovativi itinerari formativi e per piste di sviluppo nella direzione di nuovi profili di carriera legati alle professioni del futuro. La più recente collaborazione con il Comune di Ruffano ulteriori innovativi scenari di co-progettazione in questo solco, finalizzati alla valorizzazione della realtà ruffanese, che diventerà ambiente di apprendimento outdoor ed oggetto di studio e rielaborazione per gli studenti».

Lorenzo Zito

Trasporti Monti
email:trasportimonti@libero.it di Luca Monti
CASARANO - via Goldoni, 4 - 0833.501109 - 338.8652473

Noleggio Autogru **Movimento Terra**

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

S
V di Scarpino Valerio

RISTRUTTURAZIONI
PAVIMENTI - INTONACI

CASARANO
via prov.le Ugento, 5
info 345.3090934

TRICASE: NEW AGE IN ZONA LAMA

di Lorenzo Zito

Novità in cantiere. Due nuovi palazzi e nuovo volto: si sposta il fulcro del commercio trिकासino. Sarà il volano dell'intero comparto o il requiem dello *shopping* tra piazza Cappuccini e via Cadorna?



Quali novità bollono in pentola per il futuro del tessuto economico e commerciale salentino? I cambiamenti in atto nei principali centri della provincia altalenano tra l'empirico e il sistematico. Ad accompagnarli sempre un denominatore comune: il ritmo compassato. Ma i radar del nostro mestiere, deputati a carpire le eventuali novità all'orizzonte, hanno acceso le loro spie su **Tricase**.

Qui, un'area oggetto di un'espansione urbanistica molto dibattuta negli ultimi decenni potrebbe sovvertire improvvisamente le regole del gioco, andando a stravolgere il quadro cittadino in tempi, questa volta, ristretti. È la **zona Lama**, il cui destino è già palese e segnato da tempo: diventare il nuovo fulcro commerciale del paese.

All'ombra dei recenti sviluppi di via Pirandello però (vedasi la querelle nuovo Eurospin, pochi metri più in là) si stanno facendo strada una serie di avvicendamenti che cambieranno completamente **il volto del Centro Lama e dell'area di via Aldo Moro** ad esso adiacente.

Punto fermo del posto rimarrà la **Coop** che, pur facendo tecnicamente parte della famiglia *Centro Lama*, non risentirà direttamente dei cambiamenti che interesseranno la galleria collocata sull'altro lato della strada e gli edifici che sorgeranno accanto ad essa.

Il supermercato, infatti, resterà nella struttura attuale, già da diversi anni proprietà della stessa **Coop**.

DUE NUOVI PALAZZI



Attraversando via Aldo Moro si incontreranno le prime novità. L'attuale area di parcheggio della galleria del Centro Lama, assieme ad una parte dei terreni con essa confinanti, ospiterà **due nuovi palazzi** (vedi foto 1 e 2).

A posare la prima sarà il cantiere di quello che verrà eretto più a sud (per intenderci, in direzione dell'attuale zona mercato). Ospiterà dei **locali commerciali a piano terra**, per un'area di circa mille metri quadri (divisibile eventualmente tra due attività).

Al primo piano vi saranno degli uffici, probabilmente **studi medici**.

Qui si trasferirà anche il **Laboratorio analisi De Marco**, la cui famiglia ha investito nella realizzazione dell'intera opera. Mentre il secondo ed ultimo piano sarà occupato da **due appartamenti** da 150 mq l'uno, con ampie terrazze.

All'esterno, una nuova area parcheggio (la struttura sarà priva di garage interrati) affacciata proprio su via Aldo Moro. Una dozzina di metri più in là, tra questo edificio e la già esistente galleria del *Centro Lama*, verrà costruito il **secondo palazzo**, separato dal primo da un nuovo vialetto.

Qui i tempi di realizzazione sono più lunghi, la proprietà è differente e l'edificio non sarà speculare al precedente ma rimarrà simile, con dei locali commerciali a piano terra ed ambienti di diversa natura salendo ai piani superiori.



LABORATORIO ANALISI

*Dr. F. De Marco***CHIMICO - CLINICHE****MICROBIOLOGICHE****DOSAGGI ORMONALI****ANALISI CLINICHE****TRICASE**

Via Liborio Romano, 26

0833.546634 - 347 5311447

labanalisidemarco@libero.it

SI EFFETTUANO SENZA PRENOTAZIONE

Tampone molecolare/PCR € 62,00

Tampone ultima generazione € 25,00

Tampone antigenico rapido € 15,00

DNA Fetale (Test Prenatale)

RITIRO REFERTI IN GIORNATA | ACCREDITATO SSN

GRANDI MANOVRE IN GALLERIA

Grandi manovre in corso invece nella galleria del Centro Lama, oggi interamente proprietà della **famiglia Bentivoglio** ma gestita, in locazione, dalla stessa azienda titolare del citato supermercato *Coop*.

Qui **le trattative sono calde, frenetiche** ed ancora in via di definizione. Un giro di valzer cui stanno prendendo parte più attori del mondo commerciale locale, per accaparrarsi un posto al sole nel nuovo cuore pulsante dello shopping tricasino. Stando a quanto trapela oggi, nuova forma prenderanno in particolar modo le due sponde del Centro.

Da un lato, i locali ora sede di **"Alter Discount"** potrebbero ospitare **un negozio di abbigliamento**, che andrà ad inglobare anche l'area dell'ex **"PiazzAffari"** (rivenditore di scarpe sino a qualche anno fa). Parliamo di una superficie totale di circa 900mq, di cui in queste ore si tratta la cessione definitiva.

Dalla parte opposta dell'edificio, sono in discussione le sorti dei locali in uso ad **"Expert Primo elettrodomestici"**. È in via di definizione un'acquisizione di questi spazi

assieme a quelli adiacenti, conosciuti per aver ospitato in passato un mulino, proprio sulla curva che ruota attorno al centro commerciale. In questi locali potrebbe prender casa un'altra grande azienda del **mondo degli elettrodomestici**, andando ad utilizzare e ridisegnare tutti i 600mq dei due ambienti citati, assieme ai 300mq scoperti sul retro, sponda via Moro.

Alle spalle di quest'ultima area, poi, vi è stata di recente una cessione di parte dell'attuale parcheggio del centro commerciale (vedi foto) al Comune di Tricase.

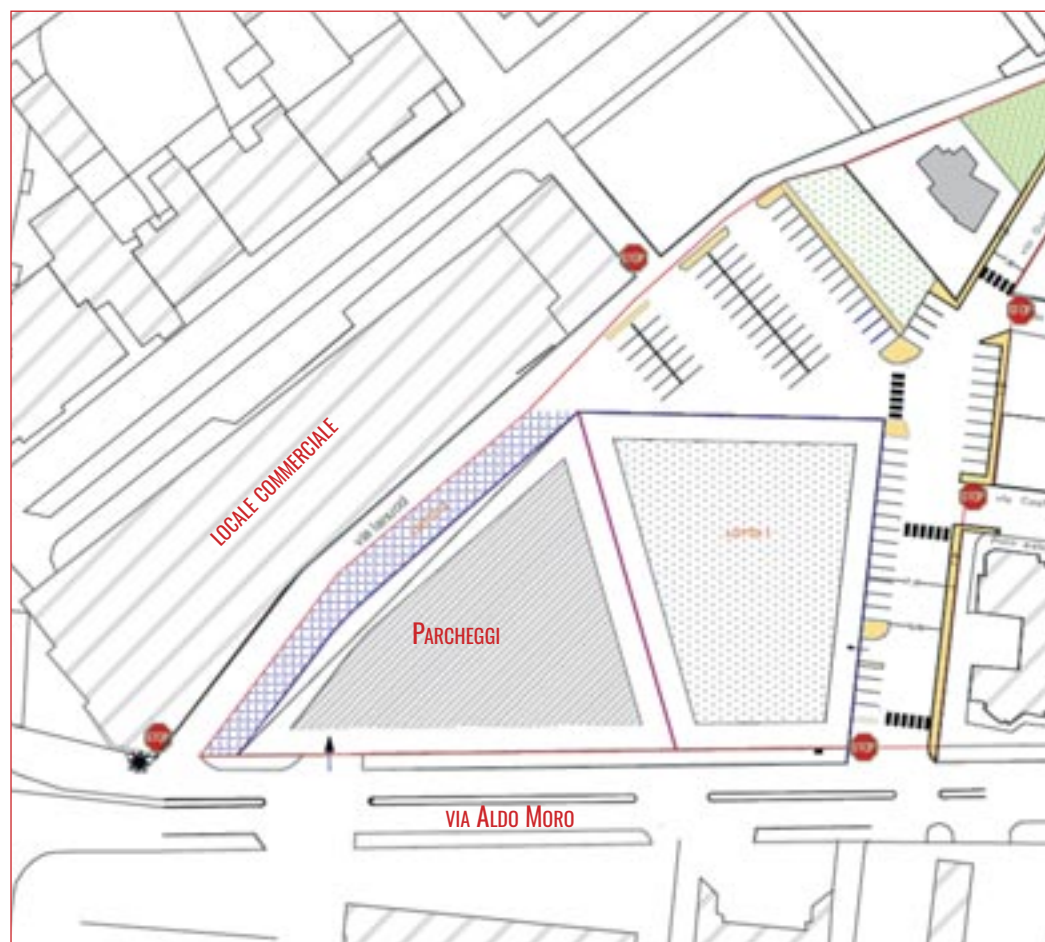
Infine, **sparirà la vera e propria galleria**, che oggi collega internamente le attività del Centro.

I singoli negozi beneficerebbero di nuovi **ingressi fronte-retro** (su via via Vittorio Emanuele e su via Aldo Moro).

Rispetto al quadro attuale, rimane stabile il punto vendita **"Happy Casa"**.

Perlomeno **fino a giugno 2024**, data prima della quale nulla di nuovo e di quanto descritto potrà materialmente prender forma all'interno del complesso.

Il futuro della zona Lama, come detto, è scritto da anni. Resta da capire se sarà il nuovo volano dell'intero commercio tricasino o il requiem dello *shopping* tra piazza Cappuccini e via Cadorna.



Zona Lama cinquant'anni fa

Ecco come si presentava zona Lama 50 anni fa. Nella parte alta di questa foto aerea, si scorge il centro abitato di Tricase. L'agglomerato urbano nella parte bassa è invece Caprarica del Capo. Oggi semplicemente rione di Tricase, Caprarica, all'epoca dello scatto, ne era frazione (lo è stata sino al 1972). Lo racconta chiaramente, nella foto, anche l'evidente spaccatura nell'urbanizzazione. Una cintura verde, corrispondente alla zona Lama, che col tempo ha lasciato spazio alla progressiva espansione del centro abitato e commerciale di Tricase: da via Pirandello, dove ora insistono nuovi palazzi (il parco comunale ed il nuovo supermercato Eurospin) scorrendo verso sinistra, dove si colloca il Centro Lama, sino a quella che oggi è via Aldo Moro, da cui si apre il rione "Lavari" (dal nome che ne richiama le caratteristiche idrogeologiche di naturale vasca di raccolta delle acque bianche del paese). Come si vede nella foto storica, via Aldo Moro, che abbiamo tracciato in giallo, altro non era che una strada costeggiata dalla vegetazione che conduceva verso la collina.

IMPRESA EDILE
Donato De Vincentis
RISTRUTTURAZIONI & COSTRUZIONI
cazzatoangela04@gmail.com

TRICASE - via Confalonieri, 32 ♦ INFO 320 568 2586

SALVARE L'AMBIENTE A PICCOLI PASSI

Manu Manu Riforesta! Ripopolazione arborea nel rispetto dei tempi della natura: l'associazione di **Miggiano** che ha rifiutato 300mila euro da Enel. La presidente Assunta De Santis in Redazione

Se c'è qualcosa che può salvare il mondo è il buon esempio. Lo sanno bene in "Manu Manu Riforesta!", associazione di promozione sociale di **Miggiano** impegnata nella difesa dell'ambiente. Un gruppo di persone che ha deciso di adottare il principio dell'azione in opposizione a quello dei proclami, che ha scelto di adoperarsi in prima persona anche per seminare curiosità e stimolare l'emulazione, con l'auspicio di contribuire alla realizzazione di un futuro sostenibile e consapevole per il nostro territorio. La loro idea, germogliata, nel ventre del basso Salento, sta già riscuotendo successo. Abbiamo invitato in Redazione la presidente **Assunta De Santis**.

L'INTERVISTA

Com'è nata la vostra associazione?
«È nata nel 2019 da un'idea per certi versi stravagante: quella di non impegnarci contro qualcosa ma impegnarci per qualcosa, attraverso l'acquisizione di terreni e la loro ripopolazione arborea. Siamo un gruppo di persone, molte delle quali anche non salentine (io stessa sono calabrese d'origine), che ha deciso di lasciare le battaglie di bandiera per provare ad invertire la rotta della desertificazione, degli incendi devastanti, della monocoltura (pericolosa sia in termini ambientali che economici, come ci ha dimostrato il caso Xylella), dell'as-



Assunta De Santis, presidente di Manu Manu Riforesta! in Redazione

senza di indicazioni sensate da parte delle istituzioni». Da dove è partita la vostra attività sul territorio?
«Abbiamo iniziato a ricostruire la popolazione arborea di una zona ricadente nel territorio dell'antico **Bosco Belvedere**. Il nostro primo vero importante step è stata l'acquisizione di un'area nota come **bosco Don Tommaso**. Abbiamo iniziato a prendercene cura osservandola nel passare del tempo (dal caldo dell'estate all'inverno che la riempe d'acqua) e lentamente ricostruendo la sua biodiversità. Ricade nella **zona speciale di conservazione Padula Mancina**, un'area poco nota anche alla popolazione locale che si colloca **tra Ruffano, Miggiano e Montesano**, protetta dalla Comunità europea (direttiva Habitat) per la presenza di stagni temporanei mediterranei. Stiamo la-

vorando affinché la sua tutela passi anche tramite l'azione delle amministrazioni dei tre Comuni citati, con cui stiamo dialogando in questo senso. Quotidianamente, poi, siamo anche impegnati in tanti progetti di sensibilizzazione, molti dei quali all'interno delle scuole».

L'attualità offre a chi non può contribuire alla salvaguardia del pianeta alcune strade alternative. Tra queste, la possibilità per le aziende di comprare dei "carbon credit": compensare le emissioni in atmosfera acquisendo titoli a supporto di progetti di sostenibilità ambientale. È vero che ne avete rifiutato uno a cinque zeri da parte di una importante multinazionale?

«Tempo fa ci si è presentata l'opportunità di ricevere 300mila euro da Enel in un momento in cui, in partnariato con altre tre associazioni ed una cooperativa, cercavamo degli interlocutori a sostegno del progetto Fondazione con il Sud. **Abbiamo respinto la proposta** (decidendo in modo collegiale, come sempre facciamo) perché non sposava i nostri canoni: la nostra dimensione non è massiva, non planteremo mai milioni di alberi, ma procediamo sempre nel rispetto dei territori, valutando quanti questi ne possano accogliere».

NO ALLA SS 275

È attesa a breve la cantierizzazione della nuova statale 275, siete contrari anche alla luce delle ultime rivisitazioni dei progetti?

La nuova Maglie-Leuca è un'infrastruttura smisurata dall'impatto inaccetta-

bile. Un'opera che peraltro progettata 30 anni fa con una prospettiva che il tempo ha completamente disatteso: era stata pensata immaginando un basso Salento disseminato di poli industriale da congiungere, ma quei poli oggi non ci sono più. È anche un investimento economico che andrebbe orientato diversamente, come ad esempio sul potenziamento vero delle ferrovie Sud-Est (oltre la semplice sostituzione dei treni), che favorirebbe anche lo sviluppo di un turismo di qualità. A ciò si aggiunga il fatto che il Salento ha già una rete stradale capillare, figlia della peculiare frammentazione urbana che conta numerosi Comuni in provincia. Questo è già una consistente consumo di suolo che non si tiene mai in considerazione».

Qual è il vostro appello, la rotta da seguire?

«Il nostro nome racconta il nostro credo: manu manu significa agire poco a poco, lentamente, rispettando i tempi della natura. Noi operiamo in questo senso ed abbiamo stimolato già tanta curiosità: molte persone che ci vedono al lavoro hanno scelto di unirsi a noi, oppure di sostenerci o emularci. Una buona strada sarebbe anche la progressiva ripopolazione delle campagne, che sono finite in abbandono. Ricominciare ad abitarle, a curarle, a viverle nel rispetto dei loro spazi e dei loro tempi sarebbe un importante passo contro la desertificazione che sta dilagando in Salento».

Per saperne di più consultare manumanuriforesta.org. Chi volesse sostenerne la causa può farlo attraverso il 5xmille.

Lorenzo Zito



edil Scavi

**Scavi di Impianti Fognari | Scavi e Movimento terra
Ristrutturazioni | Trasporto materiali inerti
| Muretti a secco |**

ALESSANO | C.da Trappeti, 28 ☎ **328 16 22 554**
www.torsellogiuseppe.it

LEUCA, MIGLIOR ALBUM 2022

Di Rachele Andreoli. Premio nazionale città di Loano per la musica tradizionale italiana. La cantante del **Capo di Leuca** conquista anche il premio giovani come miglior under 35



È **Leuca**, esordio solista della cantante salentina **Rachele**

Andrioli, prodotto da Finisterre nella programmazione **Puglia Sounds Records 2022** della **Regione Puglia**, l'album vincitore del **Premio Nazionale Città di Loano per la Musica Tradizionale Italiana**. Il più prestigioso riconoscimento per la musica di tradizione in Italia è assegnato ogni anno alla migliore produzione musicale di ambito folk da una giuria composta da oltre cinquanta giornalisti specializzati e studiosi.

Leuca si aggiudica anche il **Premio Giovani**, riservato a musiciste e musicisti under 35. La diciannovesima edizione della rassegna, prevista **dal 26 al 28 luglio** a **Loano**, in provincia di Savona, conferma dunque l'attenzione del Premio a una nuova generazione di performer, che ha saputo far propria l'eredità delle musiche di tradizione, in dialetto o nelle lingue minoritarie, ma che la porta avanti nel contesto delle nuove creatività musicali.

Rachele Andrioli, cantante e percussionista classe 1989, è una delle più originali

La musica e i testi inediti di Rachele Andreoli raccontano storie mediterranee sospese tra verità e leggenda...



interpreti della nuova musica salentina. In una carriera iniziata ancora da adolescente ha diviso il palco con musicisti pugliesi e da tutto il mondo, da **Officina Zoé**, **Giro di Banda** e **Tarantavirus** (con Cesare dell'Anna) a **Rocco Nigro**, con il quale ha pubblicato ben tre album (Malie, 2014; Maldimé, 2015; Maletiempu, 2018, tutti per l'etichetta Dodicilune), da **Arto Lindsay** e **Piers Faccini** fino a **Baba Sissoko**.

Leuca, prodotto da Erasmo Treglia per Finisterre e registrato da Valerio Durante, è il suo esordio solista, pubblicato nella

programmazione **Puglia Sounds Records 2022** della **Regione Puglia** (POC Puglia 2007-2013 – Azione Sviluppo di Attività Culturali e dello Spettacolo). Nel cd Rachele Andrioli volge il suo sguardo musicale sul

«...»

Nell'album "Leuca", l'artista salentina volge il suo sguardo sul mondo come un faro, partendo dalla fine della terra, suo luogo di nascita e appartenenza: il Capo di Leuca

mondo come un faro, partendo dalla fine della terra, suo luogo di nascita e appartenenza: il **Capo di Leuca**.

Il lavoro è il frutto degli ultimi anni di ricerca sulle tradizioni musicali che legano il Salento a ogni Sud del Mondo; la musica e i testi inediti raccontano storie mediterranee sospese tra verità e leggenda.

Un progetto che guarda al mare, attraversato da onde tutte al femminile che rinnovano la tradizione grazie alla partecipazione di **Coro a Coro**, un ensemble di circa quaranta voci di donne fondato e diretto dalla stessa Andrioli.

Presenti anche brani d'autore che rendono omaggio ad alcuni artisti come **Victor Jara** («Manifiesto»), **Enzo Avitabile** («Tutt' equal song' e criature»), **Nusrat Fateh Ali Khan** («Mast Kalandar»), **Rina Durante**

(«Luna Otrantina»).

A spiccare la voce e la grande forza interpretativa della cantante salentina e l'originalità delle sue composizioni che disegnano una modalità di fare musica concentrata sulle emozioni sollecitate da una melodia, da un ritmo, da un testo ogni volta sorprendente.

Ospiti in alcuni brani anche **Redi Hasa**, **Valerio Daniele**, **Maurizio Pellizzari**.

Il **Premio Città di Loano per la Musica Tradizionale Italiana** è nato diciannove anni fa come laboratorio permanente sulla musica folk, e promuove e valorizza la produzione contemporanea di musica tradizionale di radice italiana attraverso il coinvolgimento di artisti, etichette discografiche, giornalisti e operatori culturali. È organizzato dall'Associazione Compagnia dei Curiosi in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Loano, e con il contributo della Fondazione A. De Mari. La direzione artistica è a cura di Jacopo Tomatis, con la collaborazione di Ciro De Rosa, Enrico de Angelis, Lucia Campana, Annalisa Scarsellini e Davide Valfrè.



MARTINUCCI
Maestri Pasticceri dal 1950
Laboratory

Santa Maria di Leuca | via T. Fuortes | Tel. 0833758048

STANDING OVATION PER IL LECCE

Festa salvezza. Con il monte ingaggi più basso di tutta la Serie A. Hjulmand e Baschirotto uomini mercato ma la garanzia resta il ds Pantaleo Corvino. **Premio Prisco** al Presidente



Il Lecce e i suoi tifosi sparsi nel Salento e in tutta Italia possono continuare a fare festa perché quello che hanno fatto **Marco Baroni** e i suoi ragazzi, sotto la regia attenta del **diesse Pantaleo Corvino** e la guida di una società seria ed innamorata dei colori giallorossi, può essere considerato un vero e proprio miracolo sportivo.

Un vero e proprio capolavoro se si considera che il Lecce ha il **monte ingaggi più basso di tutta la Serie A**: con i suoi 15,7 milioni è la regina indiscussa. Del resto Corvino è da sempre un grande scopritore di pietre grezze destinate a diventare diamanti. Il diesse è tornato nel Salento con la formazione in B, riportandola in Serie A. Ora la permanenza con il monte ingaggi più basso e pure la rosa più giovane di tutta la Serie A.

Quello dei giovani è un progetto da cui una società come quella salentina non può prescindere e, in questo senso, incoraggiano anche gli ottimi risultati delle giovanili, **Primavera** in testa (è ai play off e tra le sue fila conta ragazzi di grandi prospettive).

LA SQUADRA VALE UN TESORO



Il rigore trasformato da **Lollo Colombo** a Monza ha stappato una festa meritata. Il futuro appare roseo perché ci sono ragazzi che fanno gola a tanti: alcune società blasonate, anche della Premier League, già hanno bussato alle porte giallorosse. Premesso che il portiere **Falcone**, il difensore campione del mondo **Samuel Umtiti**, il giovane attaccante di scuola Milan **Colombo**, la mezzala **Oudin** sono prestati e bisognerà vedere cosa si potrà fare con loro, il tesoretto giallorosso non è da poco. In vetrina due pezzi forti: il regista danese **Morten Hjulmand** e il difensore centrale **Federico Baschirotto**, esploso grazie alla cura Baroni e fresco di convocazione in Nazionale.

Sono i due che hanno impressionato di più ed è normale siano appetiti da molti.

Resteranno? Andranno via? Nei panni dei tifosi non ci preoccuperemmo granché, tanto il vero fuoriclasse è Corvino che, in un modo o nell'altro, troverà il modo di presentare ai nastri di partenza della nuova stagione una rosa competitiva.

RISTRUTTURAZIONE "VIA DEL MARE"



Intanto già si pensa alla ristrutturazione dello stadio.

Dopo aver ottenuto la salvezza in A, si può fare. La spinta arriva anche da onorevoli e senatori salentini che fanno parte del Lecce Club Parlamento: «Saremo al fianco del Lecce calcio per sostenere da tifosi, e per quanto nelle nostre competenze, questa autentica eccellenza salentina. Nel concreto, da subito, sarà nostra cura adoperarci perché si proceda tempestivamente alla ristrutturazione dello stadio prevista nell'ambito degli interventi per i Giochi del Mediterraneo», hanno dichiarato i **parlamentari salentini** fondatori del Lecce club, Andrea Caroppo, Saverio Congedo, Salvatore Di Mattina, Leonardo Donno, Roberto Marti, Claudio Stefanazzi, Antonio Trevisi.

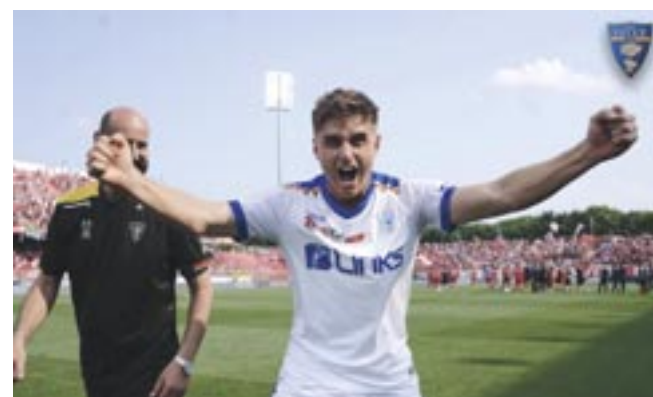
PREMIO ALLA LEALTÀ PER IL PRESIDENTE



Ciliegina sulla torta, a testimonianza della serietà personale e di tutta la società, il riconoscimento conferito a **Saverio Sticchi Damiani**.

Al presidente giallorosso è andato il **Premio Nazionale "Giuseppe Prisco"** alla lealtà, alla correttezza ed alla simpatia sportiva.

Dopo aver premiato il numero uno del Lecce il presidente della Figc Gabriele Gravina, ha detto: «Il Lecce è un modello per trasparenza, correttezza ed equilibrio economico, grazie ad una visione lungimirante che parte dagli anni della lega Pro, quando il presidente Sticchi Damiani già faceva parte del consiglio direttivo da me presieduto. La salvezza raggiunta l'ultimo secondo della gara di Monza è un risultato sportivo straordinario. L'esultanza finale del presidente Saverio Sticchi Damiani e l'immagine del relatore Baroni commosso un ginocchio mentre tutta la squadra festeggia sotto al settore dove ci sono una moltitudine di tifosi giallorossi sono uno spot per il calcio».



www.ilgallo.it

LE NEWS SUL SALENTO AGGIORNATE IN TEMPO REALE

Tutto quello che devi fare è puntare la fotocamera del telefonino sul codice da scansionare e il gioco è fatto

UTILIZZA LO SMARTPHONE



chiama

0833 545 777

invia mail

info@ilgallo.it

per la tua pubblicità chiama o invia un messaggio whatsapp - 371/3737310

il 9 giugno compirà

27 ANNI

il primo ed il più imitato free press del Salento



*Sempre
al Centro
dell'Attenzione*

TUTTO SUL BONUS CONDIZIONATORI 2023

L'opportunità. Per risparmiare sull'acquisto o sulla sostituzione di un condizionatore
La nostra guida completa per scoprire tutto quello che c'è da sapere per... stare al fresco!



Così come avviene per altri tipi di agevolazioni ancora attivi nel nostro Paese, anche per il **bonus condizionatori** si può **richiedere** una **detrazione** che può essere **del 50% o del 65%**.
Lo possono fare i contribuenti che acquistano un condizionatore a pompa di calore, con o senza ristrutturazione, **entro il 31 dicembre 2024**, senza limiti ISEE.
La percentuale di detrazione, ovviamente varia a seconda della tipologia di intervento:

DETRAZIONE DEL 50%



Se l'acquisto del climatizzatore (a partire dalla **classe A+**) è **abbinato alla ristrutturazione della casa** **entro i 96mila euro di spesa** o se abbinato a un **intervento di manutenzione straordinaria** con un **tetto massimo di spesa per gli acquisti di 5mila euro**.

DETRAZIONE DEL 65%



Se l'acquisto di un **nuovo condizionatore a pompa di calore ad alta efficienza energetica** è finalizzato a **sostituire uno di classe inferiore**. In questo caso l'**importo massimo di spesa detraibile è di 46.154 euro**. In entrambi i casi la detrazione deve essere ripartita in 10 quote annuali di pari importo.

GUIDA AL BONUS CONDIZIONATORI 2023

- COS'È

Il Bonus Condizionatori 2023 è una detrazione fiscale che può variare dal 50% al 65% per l'acquisto di un nuovo condizionatore o la sostituzione di uno vecchio. È valida fino al 31 dicembre 2023.

- COME FUNZIONA

È necessario che venga eseguito un intervento edilizio sull'immobile tra i seguenti: manutenzione straordinaria; restauro; ristrutturazione edificio, ricostruzione; manutenzione ordinaria o straordinaria su parti comuni di edifici residenziali.

- BONUS CONDIZIONATORI AL 50%

Devono verificarsi le seguenti condizioni: l'acquisto in concomitanza a un intervento di ristrutturazione dell'abitazione; il condizionatore deve essere a pompa di calore e garantire il risparmio energetico rientrare in un massimale di spesa di 8.000 euro, detraibili in 10 quote annuali.

- BONUS CONDIZIONATORI AL 65%

Devono verificarsi le seguenti condizioni: il nuovo condizionatore è a PDC e di classe energetica superiore rispetto al vecchio; rispetto del limite di spesa di 46.154 euro. Detrazione della spesa in 10 rate annuali di pari importo.

- BONUS CONDIZIONATORI AL 90%

È possibile beneficiare di un'aliquota superiore nel caso in cui l'installazione del condizionatore a pompa di calore avvenga insieme a un «intervento trainante» del Superbonus. Ti consigliamo di farlo nel caso in cui devi intervenire strutturalmente sull'intero edificio o condominio.

COSA ACQUISTARE



Per aver diritto alla **detrazione nel 2023** l'acquisto del condizionatore deve avvenire **entro il 31 dicembre 2024**. I tipi di impianti che permettono di accedere alla detrazione sono: climatizzatore a basso consumo energetico deumidificatore d'aria termopompa o pompa di calore

CHI PUÒ ACCEDERVI



Possono accedere al **bonus condizionatori 2023** le persone fisiche e le aziende titolari di diritti reali o personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese: proprietari o nudi proprietari, titolari di usufrutto o uso, locatari o comodatari e soci di cooperative.
Il Bonus condizionatori 2023 può essere **richiesto in fase di dichiarazione dei redditi**, presentando il modello 730 o il modello RF (ex modello unico).
L'importo detraibile va suddiviso in **10 quote annuali di pari importo**. Nel calcolo delle spese sostenute si possono inserire anche le spese di trasporto e di montaggio del condizionatore acquistato, a patto che tutto sia stato pagato tramite bonifico, carta di credito o carta di debito.

- *termici*
- *idrici*
- *metano*
- *condizionamento*

Castrignanò
di Emanuele e Niceta



ARISTON
CALDAIE A GAS

CALIMERA - via Virgilio 120 (zona 167)
☎ 339.7554006 - 339.2901251

STAI FRESCO, MA NON AL VERDE!

Consigli utili. Seguire questi semplici accorgimenti permetterà di ridurre gli sprechi di energia, risparmiando in bolletta, con un notevole beneficio per le tue finanze e per l'ambiente

 **Ridurre i consumi di energia** significa risparmiare denaro e, durante i mesi più caldi dell'anno, quando l'uso del condizionatore è necessario, fa la differenza conoscere e mettere in atto alcune strategie per risparmiare energia ed evitare gli sprechi.

IMPOSTA LA TEMPERATURA

 La prima regola è impostare la temperatura corretta. Ridurre eccessivamente i gradi per favorire il refrigerio interno non è o la soluzione ideale per tagliare i costi in bolletta, anzi! La differenza massima di temperatura tra l'interno e l'ambiente esterno dovrà essere di 8° e la temperatura più appropriata è 22 °C. La bolletta può aumentare fino all'8% per ogni ulteriore grado di temperatura inferiore.

UTILIZZA UN VENTILATORE DA SOFFITTO

 La combinazione del condizionatore con un ventilatore da soffitto è un utile sistema che permetterà di ottenere refrigerio più velocemente e ti aiuterà a non abusare del tuo impianto.

RAFFREDDA SOLO LA STANZA DOVE SEI

 Perché raffreddare la cucina quando sei in salone o dall'altra parte della casa? Limitare l'uso del condizionatore alle stanze dove trascorri la maggior parte del tuo tempo ti aiuterà a ridurre i consumi.



UTILIZZA TENDE E PERSIANE

 Prediligi tende e persiane di colore chiaro, contribuiranno ad allontanare i raggi solari, riducendo fino al 77% l'aumento di calore nell'abitazione. La luce solare diretta può aumentare la temperatura di una stanza di 10 - 20°: più al fresco manterrai l'ambiente, meno avrai bisogno di ridurre la calura utilizzando a lungo il condizionatore d'aria.

SCEGLI IL CONDIZIONATORE GIUSTO

 Un apparecchio sovradimensionato rispetto alla stanza in cui è si è deciso di installarlo risulta essere inefficiente. Per quanto potrebbe raffreddare l'ambiente molto velocemente non riuscirebbe a ridurre l'umidità dell'aria e a generare una temperatura uniforme, contribuendo ad un elevato consumo di energia. Al contrario, un condizionatore troppo piccolo dovrà lavorare il doppio

per favorire il refrigerio. Adattare, invece, la grandezza del condizionatore a quello dell'abitazione può essere la strada da seguire. I climatizzatori portatili possono essere una scelta indicata per le case più piccole.

LA POSIZIONE CORRETTA

 La posizione del condizionatore è un criterio fondamentale per il risparmio energetico: collocarlo nella stanza più calda dell'abitazione, come spesso avviene, determina uno spreco maggiore. La soluzione ideale è installarlo nella stanza più ombreggiata dell'abitazione, facendo attenzione che non ci siano elementi che ostacolino il passaggio dell'aria intorno all'unità esterna. Alcuni elettrodomestici come computer e tv, possono interferire con i sensori di rilevamento della temperatura del condizionatore e farlo lavorare più del necessario. Sposta i mobili o altri oggetti che potrebbero ostacolare il flusso d'aria. La giusta posizione del condizionatore può ridurre i consumi elettrici del 5%.

FAI MANUTENZIONE

 Preoccupati di controllare i filtri dell'aria e di mantenerli puliti e privi di detriti: estrai il filtro per verificare se è intasato e se ostacola il passaggio dell'aria: puoi farlo una volta al mese. Se utilizzi i filtri riutilizzabili invece che quelli usa e getta, ti basterà rimuovere i detriti e lavarli in acqua calda e sapone, lasciarli asciugare all'aria aperta e rimetterli in posizione: una semplice operazione che può aumentare l'efficienza del tuo condizionatore dal 5% al 15%.

IMPOSTA IL TIMER

 Il consumo medio di un impianto di aria condizionata si aggira tra i 400 e i 600 chilowattora per 500 ore d'uso, ecco perché è necessario utilizzarlo soltanto quando necessario. Meglio mantenere la casa fresca e confortevole all'occorrenza, impostando l'attivazione mezz'ora prima del rientro a casa o durante il sonno. Un timer programmabile può farti risparmiare fino al 10% sui costi di riscaldamento e raffreddamento.

SCEGLI LA TECNOLOGIA INVERTER

 I condizionatori moderni mettono a disposizione tecnologie innovative che consentono di renderne più efficiente il funzionamento, come l'inverter. Adattando la velocità del motore alla reale necessità di caldo o freddo all'interno dell'abitazione, i condizionatori di ultima generazione consentono un risparmio del 30%, contribuendo a ridurre le emissioni dannose per l'ambiente. Questi moderni dispositivi, inoltre, sono realizzati con elevati standard di risparmio energetico, che gli consentono di consumare dal 30% al 50% di energia in meno rispetto a quelli più datati.

MIGLIORA L'ISOLAMENTO

 Evita le dispersioni di calore: migliora l'isolamento termico della casa e riduci i flussi d'aria con infissi a risparmio energetico. Isola dove possibile: è un modo economico ed efficace per ridurre i tuoi consumi e i costi delle bollette.



FORNITURE TERMOTECNICHE E ACCESSORI

- CLIMATIZZATORI
- CAMINETTI / STUFE
- IDRAULICA / SERBATOI
- AUTOCLAVI / POMPE
- CALDAIE / RADIATORI

MINERVINO DI LECCE
via Podgora, 19-21

0836.818392
cmforniture@virgilio.it



di Stefano e Giuseppe
sempre al tuo fianco



- ✓ **MONTAGGIO**
- ✓ **PANNELLI SOLARI**
- ✓ **IMPIANTI TERMICI**
- ✓ **IDRICI E FOGNANTI**
- ✓ **GAS**
- ✓ **INSTALLAZIONE E**
- ✓ **MANUTENZIONE CALDAIE**

CORIGLIANO D'OTRANTO

328 27 27 030 | 329 58 82 848

@ info.segsservice@gmail.com

LE INFIORATE DEL CAPO DI LEUCA

Tappeti artistici. In occasione del *Corpus Domini* a Patù, Castrignano del Capo, Gagliano del Capo e Presicce-Acquarica. Il *tappeto monumentale* e gli allestimenti floreali di Alliste

➤ Tornano le infiorate anche nel Capo di Leuca. **Nella notte tra il 10 e l'11 giugno**, le strade dei borghi si trasformeranno in tappeti artistici in occasione del Corpus Domini. Le comunità, dopo un lungo lavoro di preparazione, comporranno dei veri e propri quadri con petali di fiori raccolti dai campi, foglie, sabbia, orzo e altri materiali.

A PATÙ

➤ «**Salento Terra di Santi**» è il tema scelto per l'ottava edizione dell'**Infiorata di Patù** che, ogni anno, richiama centinaia di visitatori da tutta la regione. Il *tappeto fiorito*, che coprirà via Principe di Napoli, ripercorrerà la memoria di alcuni Santi che hanno origini salentine o che sono vissuti nel Salento. «In questa terra, con abbondanza, agisce la misericordia di Dio. Solo nella nostra Diocesi si stanno portando avanti tre cause di canonizzazione: quella di **Mirella Solidoro**, quella del **cardinale Gilberto Angelo Augustoni** e quella di **Madre Elisa Martinez** che, il prossimo 25 giugno, sul piazzale della **Basilica di Leuca**, sarà elevata agli onori degli altari con il grado di Beata e, per concludere, il «nostro» **don Tonino Bello**, del quale sono state già riconosciute le sue virtù eroiche», ha affermato **don Carmine Peluso**. «Con l'Infiorata», aggiunge il prelado tricasino, «vogliamo far conoscere i nostri Santi per dirci che la santità è possibile che

sia raggiunta anche dalla nostra gente e da ognuno di noi. L'Infiorata, nel suo realizzarsi, è anche luogo di socialità e di convivialità attraverso il quale passano». Nei lunghi lavori preparatori sono stati coinvolti i ragazzi dei progetti di accoglienza di Arci Lecce Coop Sociale operanti nel Capo di Leuca.

A CASTRIGNANO DEL CAPO

➤ Anche la comunità di Castrignano del Capo si riverserà in piazza San



Giacomo per l'allestimento del «Tappeto artistico» dipinto con segatura colorata. «Il tema scelto quest'anno è Eucaristia e santità. I quadri raffigureranno i Santi sacerdoti», afferma **Don Fabrizio Gallo**, «Santità, sacerdozio ed eucaristia vengono letti contestualmente e rappresentati attraverso le mani delle famiglie, dei giovani e di chiunque vorrà contribuire alla realizzazione dei tappeti. Un modo per rafforzare i legami di comunità e stare insieme».

A GAGLIANO DEL CAPO

➤ Anche Gagliano del Capo avrà la sua infiorata con la realizzazione di tre quadri che ripercorrono la nascita del Corpus Domini. «Ci ritroviamo ancora una volta insieme per realizzare questi quadri che rappresentano un importante momento di crescita e di unione per la comunità», ha affermato **padre Pasquale Pizzuti**.

A PRESICCE - ACQUARICA

➤ Prima infiorata per Presicce-Acquarica (località **Acquarica del Capo**). L'idea, nata su proposta dell'Azione Cattolica del posto, è stata abbracciata dalla comunità e dal parroco **don Antonio Morciano** che si è attivato per creare un filone tra le diverse realtà e tra le diverse generazioni. «È pensata e fortemente voluta per creare un momento di totale unione e comunione fra tutta la comunità parrocchiale» afferma il parroco.

ALLISTE IN FIORE



➤ Il borgo di Alliste si riveste di migliaia di specie differenti di fiori: al tradizionale tappeto monumentale di oltre 500 mq², policromatico di essenze naturali, si aggiungono straordinari allestimenti floreali che accoglieranno il passaggio del Santissimo Sacramento dell'Eucarestia.

IL VESCOVO, MONS. ANGIULI

➤ «L'eucarestia è il centro della nostra vita cristiana, il momento fondamentale che ci riunisce come fratelli. È il segno dell'amore di Dio per noi e ci aiuta a vivere la vita come un dono» ha sottolineato **mons. Vito Angiuli**, vescovo della diocesi di Ugento - S. M. di Leuca in riferimento a queste manifestazioni capaci di creare una vera e propria connessione tra le generazioni, portando «in strada» intere famiglie pronte a dipingere con i petali.

L.P.



BELLALUNA ANTONIO

AGENZIA FUNEBRE

TRASPORTI NAZIONALE ED INTERNAZIONALI
DISBRIGO PRATICHE - MANIFESTI - CORONE CUSCINI

ALLISTE - via C. Beccaria |

RACALE - piazzetta Pace

☎ 335.1339353
0833.553691

🌐 8+ f agenziafunebrebellauna
📧 bellalunaantonio@alice.it



SERVIZI

24/24

ALLA SCOPERTA DELLE RADICI MARIANE

Memoriam tuerit... Il libro di **Giovanni Antonazzo** dedicato a tutte le mamme di ieri e di oggi. In copertina l'immagine dell'antico stemma civico di **Vignacastrisi**...

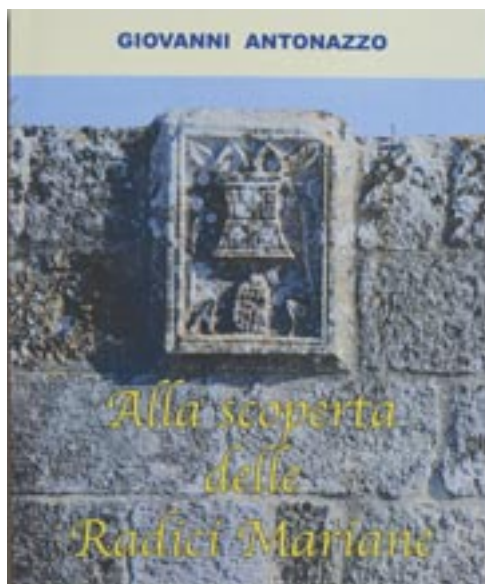


Dopo aver ricevuto e letto il graditissimo omaggio da parte di Giovanni Antonazzo della sua recente pubblicazione dal titolo "Alla scoperta delle Radici Mariane", tanti pensieri hanno catturato la mia persona, in particolare un motto latino "Memoriam Tuerit" (Custodisce le tradizioni).

Ma che cosa può custodire le tradizioni e promuovere un risveglio cristiano nelle coscienze collettive? Un museo diocesano di arte sacra, un archivio, una biblioteca storica ma anche **un libro che recupera veri e propri tesori di arte, letteratura e musica.**

L'ultimo lavoro editoriale di Antonazzo (Giorgiani Editore, Castiglione d'Otranto, 2023, pp. 192) è dedicato a tutte le mamme di ieri e di oggi e nella pregevole copertina a colori vi è l'immagine in primo piano dell'antico stemma civico di Vignacastrisi, raffigurante una torre e un tralcio di vite, collocato in alto sulla facciata della chiesa parrocchiale. Lo stemma è stato catturato da una foto professionale dell'artista Antonio Chiarello. Dopo una breve presentazione dei pontefici che hanno guidato la Chiesa cattolica dal Concilio Vaticano II ad oggi ed il loro pensiero mariano, l'autore dedica una congrua parte del libro ai canti popolari mariani e agli inni devozionali alla Vergine, accompagnati da pensieri, riflessioni e commenti da parte di asceti del passato, pontefici e figure di santità molto recenti (pp. 21-76).

Il focus sui canti popolari mariani rimanda inevitabilmente alla religiosità popolare, alla pietas cristiana e alle feste



mariane più importanti dell'anno liturgico. Pertanto, nella fedeltà all'Incarnazione nella sua dimensione personale e comunitaria, questi elementi fondamentali esprimono la lode e la gratitudine dell'uomo a Dio.

Il popolo che festeggia Gesù Cristo, la Vergine Maria e i Santi si raccoglie intorno ad autentici modelli di vita e viene aiutato a costruire la sua unità sulla base di quei valori che, radicati nella sua storia ne costituiscono la vera forza unificante sul piano culturale e sociale. Nel discorso rivolto ai Vescovi di Puglia, durante la visita *ad limina* del 1981, Giovanni Paolo II ricorda che la pietà popolare è: "la vera espressione dell'anima di un popolo in quanto toccata dalla grazia e forgiata dall'incontro felice tra l'opera di evangelizzazione e la cultura locale".

La pietà popolare, crocevia tra cultura e

liturgia, perché espressione della inculturazione della fede e forma propedeutica al mistero, costituisce per le nostre comunità una ricchezza di fede e cultura.

Ed è questo il motivo che il libro di Nino Antonazzo costituisce un omaggio a quanto di meglio si potesse offrire alla memoria di chi ci ha preceduto.

Altra parte cospicua del libro (pp. 70-146) è dedicata ai titoli mariani nella cristianità e più diffusi nel mondo.

In primis la Madonna del Rosario e anche qui si riflette nell'autore il fortissimo legame tra il suo paese di origine, Vignacastrisi, e il culto e la devozione che da secoli hanno tributato i cittadini alla Madonna del Rosario, fino alla elezione ed elevazione della stessa a Patrona e Protettrice del paese. Segue una compiuta presentazione di altri titoli mariani: della Madonna dei Fiori ossia di Maria la "candida rosa" con riflessioni di papi, letterati, poeti e cantautori; Madonna della Pace, Maria Vergine Immacolata, Maria Mater Dolorosa, l'Assunta, la Madonna del Carmine, Maria Regina e Madre della Misericordia. In particolare nelle pagine dedicate al culto dell'Immacolata in Italia e alle tante iniziative che culminarono nella consacrazione della Nazione italiana al suo cuore immacolato, l'autore offre uno spaccato storico sul culto dell'Immacolata nel suo luogo natio, utilizzando gli Atti Visitati dal Sei al Novecento redatti dai vescovi di Castro e Otranto.

Non dimentichiamo che l'antica matrice di Vignacastrisi era sotto il titolo dell'Immacolata, titolo conservato anche dopo l'erezione dell'attuale chiesa parrocchiale.

L'appendice conclusiva presenta una breve carrellata dei luoghi e avvenimenti che nel corso del tempo hanno caratterizzato la nostra terra e la nostra identità. Ovviamente uno sguardo più attento è rivolto all'evento otrantino del 1480 che ha segnato per sempre la storia religiosa e sociale della città e dell'antica Terra d'Otranto.

Segue una appassionata memoria di mons. Cornelio Sebastiano Cuccarollo, utilizzando scritti del suo diario personale e degli scritti biografici del pronipote don Raffaele Cuccarollo. E tutto ciò l'autore lo fa non solo per un motivo squisitamente personale, legato alla sua infanzia, ma anche perché nel corso della sua vita l'ha sempre ricordato con affetto. La città di Castro, *civitas* mariana e minuscola diocesi fino al 1818, e gli itinerari della Via Francigena chiudono il prezioso volume di Nino Antonazzo.

Un mito gnostico racconta che quando il Creatore decise di inviare un messaggero sulla terra, per chiamare le anime perse nei rumori del mondo, l'incarico fu colto da un'ansia insopprimibile "come mi risponderanno, balbettò perplesso, se chi è chiamato ha dimenticato il suo nome?". Paradosso a parte, noi non saremo tra questi, non dimenticheremo i nostri nomi, le nostre origini, le nostre radici, i nomi da secoli attribuiti alla Vergine Madre di Dio. Chi riscopre e custodisce la memoria e la tradizione non rimarrà mai sconosciuto e senza nome. Grazie Nino per questo grande dono; lo conserveremo insieme al nostro passato cristiano e mariano.

Filippo Giacomo Cerfeda

Il tuo b&b di lusso a Racale, Salento

Vieni a scoprire il benessere e il relax nel B&B più lussuoso di Racale

Ti aspettano momenti indimenticabili.

In estate Luxury Virginia diventa la tua casa vacanze

Luxury Virginia vi può offrire molti comfort abitativi e tanto relax romantico grazie alla nostra vasca idromassaggio Jacuzzi.

Una grande camera con un letto confortevole e biancheria di alta qualità, per un soggiorno spazioso con mobili eleganti e tutto quello che desideri in un appartamento. Una cucina attrezzata con elettrodomestici di alta gamma e utensili da cucina, un bagno con articoli da toeletta di lusso e asciugamani morbidi.

QUESTE LE SPIAGGE PIU' VICINE:

MALDIVE DEL SALENTO | SPIAGGIA DI PESCOLUSE | TORRE SUDA | BAIA VERDE | GALLIPOLI

Tante altre cale e spiagge meravigliose vi aspettano a 10 minuti circa da questa meravigliosa struttura

EVENTI IMPORTANTI

Birra e Sound, evento europeo con il festival della birra nel Salento
BATTITI LIVE CON GABRY PONTE, DJ FAMOSO, e
LE MERAVIGLIOSE Luminarie del Salento a Scorrano

Organizza una vacanza -relax Manu & Simo saranno lieti di accogliervi
Codice sconto: BISCOTTINI 15SE PRENOTI ENTRO IL 10 GIUGNO.

347 645 32 52 **luxury-virginia.com**



LA FESTA DI SAN SEBASTIANO A RACALE

Il Patrono. Protettore della polizia municipale, è invocato contro le epidemie con San Rocco

➤ Secondo la leggenda **San Sebastiano** visse sotto l'impero Romano, quando questo era guidato da Diocleziano. Divenuto alto ufficiale dell'esercito imperiale, fu il comandante della prestigiosa prima coorte della prima legione, di stanza a Roma per la difesa dell'Imperatore. Fu condannato a morte da Diocleziano, che aveva in profondo odio i fedeli a Cristo. Sempre secondo la leggenda, dopo questo martirio fu abbandonato, perché i carnefici lo credettero morto, ma non lo era, e fu amorevolmente curato e riuscì a guarire.

La tradizione orale vuole che la gente, negli anni successivi alla sua santificazione, si affidò al Santo e miracolosamente fu salvata dalla peste che la stava stremando.

San Sebastiano è il santo patrono della polizia municipale ed è invocato contro le epidemie in generale, insieme a San Rocco. Il culto di san Sebastiano sembra essersi diffuso nel secolo XV proprio a causa di questa epidemia di peste che toccò diversi borghi dell'attuale diocesi di Nardò-Gallipoli, come **Gallipoli, Galatone, Parabita, Copertino**.

La festa religiosa, come da calendario liturgico, cade il 20 gennaio; la festa civile, invece, si celebra in primavera.

Dopo la fase di preparazione spirituale alla festa, le celebrazioni proseguono **sabato 3 giugno** con le Sante Messe in programma alle 8,30 e 10,30. Alle 19 la solenne concelebrazione eucaristica, presieduta da **Mons. Piero De Santis**, in piazza San Sebastiano. Al termine, intorno alle 20, il corteo dei fedeli attraverserà in **processione** dietro il Santo le vie principali del paese.

Nel corso della giornata presterà servizio il



Gran Concerto Bandistico Municipale Città di Taviano (Maestro concertatore **Daniele De Pascali**).

Domenica 4, Solennità della SS. Trinità, Sante Messe alle 8,30 (Chiesa dell'Immacolata), 10,30 e 19 (Chiesa Madre).

Si esibiranno il **Gran Concerto Bandistico Lirico Sinfonico "Pompilio Librando" Città di Racale** (Maestro concertatore **Anna Ciaccia**) e lo **Storico Premiato Gran Concerto Bandistico "G. Piantoni" Città di Conversano** (Maestro concertatore **Susanna Pescetti**).

Nella serata di **lunedì 5 giugno** spazio alla musica e al divertimento. In programma il concerto dei **NutrAzionisti** e l'esibizione di **Sebastiano Procida (The Voice Senior, Rai Uno)** dedicata a Lucio Battisti.

Chiusura col cabaret degli **Arteteca** ("Made in Sud") con i divertentissimi **Monica ed Enzo**, coppia sulle scene e nella vita.

Sant'Antonio a Tricase

➤ Due chiese in fermento per la festa di **Sant'Antonio a Tricase**. Tra il Convento dei Cappuccini e la parrocchia, si svolgeranno infatti le celebrazioni religiose in avvicinamento al 13 giugno, giorno dedicato al santo.

Domenica 11, alle 19, con recita del Santo Rosario, Santa Messa presso la Chiesa Parrocchiale di via Diocleziano; A seguire, intorno alle 20, la solenne **processione** per le vie del paese.

In serata **street food** e la musica dei **Pingu Starr**, cover band dei Pinguini Tattici Nucleari.

Lunedì 12, nella mattinata, la **Reliquia di Sant'Antonio** sosterrà nell'Ospedale "Card. Panico" e nella **Casa di Betania**. Dalle 18,30 nella chiesa parrocchiale recita del Rosario e Santa Messa. Alle 20 circa prenderà il via la **processione** con la Reliquia di Sant'Antonio per le vie del paese.

Presso il salone parrocchiale, dalle 20, "**Pelo, contropelo e permanente per signora**", una produzione della Compagnia Teatrale La Vallonea.

Dalle 22, invece, in piazza Cappuccini l'attesa esibizione dell'**Orchestra Popolare della Notte della Taranta**.

Martedì 13 giugno, solennità di Sant'Antonio di Padova, Sante Messe Solenni alle 6 e 7,30 presso la Chiesa di piazza Cappuccini e alle 9 e alle 10,30 presso la Chiesa Parrocchiale di via Diocleziano. Dalle 18,30, in piazza Cappuccini, recita del Santo Rosario e Santa Messa Solenne, presieduta dal Vescovo di Ugento - S. M. di Leuca, **Mons. Vito Angiuli**. Poi si farà festa, sempre in piazza Cappuccini, dove si esibirà il **Gran Concerto Bandistico "O. Margilio" Città di Squinzano**. Con **Animarte**, invece, si potrà giocare ai "**Sciochi de na fiata**". In programma anche le presentazione del libro "**Sentimento Popolare**" di **Graziano Cennamo**, il racconto senza tempo delle feste patronali di Puglia (in collaborazione con **PugliArmonica**). Dalle 21,30 "**Io Rino e gli altri...**", il concerto del trिकासino **Gaetano Cortese**. A mezzanotte tutti col naso all'insù per gustare lo spettacolo dei fuochi d'artificio.

La festa di Soleto

➤ I festeggiamenti dureranno due giorni anche a **Soleto**.

Lunedì 12 giugno, alle 19, dopo il Rosario e la Preghiera al Santo, Santa Messa e benedizione del pane.

La **processione** per le vie del paese prenderà il via alle 19,45. Dalle prime ore del mattino presterà servizio **Banda di Lecce "Nino Fari"**.

In serata musica con la **Zagor Street Band** e spettacolo circense con gli artisti di strada.

Martedì 13, Sante Messe alle 6,30, 7,30, 9, 10,30 e alle 19 (con bacio della Reliquia). Presterà servizio la **Grande Orchestra di Fiati Banda di Lecce "Nino Fari"**, Maestro concertatore **Giovanni Pellegrini**. A mezzanotte spettacolo pirotecnico (da contrada Mendulè).

Macelleria
Salumeria e Panetteria
da Andrea
di Andrea De Vincentis

TRICASE

vasto assortimento di preparati di carne

info. **347 4562413**

UN'ESTATE DI GRANDE MUSICA LIVE

I concerti. Le anticipazioni dell'estate salentina: da **Porto Rubino** a **Tricase Porto** alla **Notte Nianca di Specchia**, dai **Colori dell'Olio** a **Presicce-Acquarica** al **SEI Festival** e l'**Oversound**

➤ Ci avviciniamo a grandi passi alla bella stagione e a giudicare dalle anticipazioni quella in arrivo sarà un'estate scoppiettante per quanto riguarda la musica live.

L'ultimo spoiler in ordine di tempo riguarda la **Notte bianca di Specchia**: alla 17ma edizione dal tema "Un sogno senza confini" ed in programma il **12 agosto**, in piazza del Popolo suonerà **Alex Britti**.

ALLA NOTTE BIANCA DI SPECCHIA

➤ "Un sogno senza confini" sarà il tema dell'edizione 2023, che vuole unire passato e futuro, con un programma di 12 ore no-stop capace di coinvolgere l'intero borgo abitato, dalle piazze principali che si trasformeranno in palcoscenici per musica live e spettacoli ai vicoli, location perfette per percorsi enogastronomici, artigianato locale, tipicità e tante forme di arte.

L'appuntamento è fissato come sempre al **12 agosto** prossimo, data ormai consolidata che ricorda l'antica leggenda della fondazione della città nel 54 a.C., riconfermata anche quest'anno dallo staff organizzativo composto dalla *Pro Loco Specchia*, dall'*Amministrazione Comunale* e dalle agenzie *MP Company* e *PM eventi*, da mesi al lavoro per mettere a punto l'intero programma di iniziative e le novità che caratterizzeranno la manifestazione. Tra queste il super ospite che salirà sul palco centrale di Piazza del Popolo, che sarà l'artista romano **Alex Britti**. Cantautore e chitarrista tra i più affermati nel panorama musicale italiano, emblema del blues italiano e del pop cantautorale, attualmente impegnato nella promozione degli ultimi lavori musicali, i due singoli "Tutti come te" e "Nuda" dallo scorso 21 aprile su tutte le piattaforme digitali per Believe Italia. Quella di Specchia sarà una delle tappe del tour, che partirà le prossime settimane e che toccherà tutta la penisola, magari sognando una grande festa di musica in una "notte di mezza estate", come canta in uno dei suoi successi più famosi.

PORTO RUBINO A TRICASE PORTO

➤ In ordine di tempo il primo appuntamento con la grande musica sarà a **Tricase Porto** **venedì 7 luglio** con **Porto Rubino**. Nella tappa salentina

del **Festival che celebra il mare**, organizzato da **Renzo Rubino**, si esibiranno **Levante**, **Raf**, **Nada**, **Delicatoni** e **Carlo Amleto**.

A **Presicce-Acquarica**, invece, per i **Colori dell'Olio**, il **18 agosto** in piazza ci sarà il concerto di **Roberto Vecchioni**.

IL SEI FESTIVAL

➤ E veniamo alle rassegne: **Niccolò Fabi**, **Nada**, **Calibro 35**, **Federico Dragogna**, **Clap!Clap!**: proseguono le anticipazioni della diciassettesima edizione del **SEI**, festival salentino ideato, prodotto e promosso da **Coolclub**, con la direzione artistica di Cesare Liaci, che per tutta l'estate proporrà un ricco programma di concerti ed eventi (prevendite attive su *Dice* e *TicketOne*). Dopo aver già annunciato la presenza dell'icona dell'alternative rock **Thurston Moore** (**16 luglio**, ore 22, a **Corigliano d'Otranto** - ingresso 25 euro) e di **Goran Bregovic & Wedding and Funeral Band** e **New York Ska-Jazz Ensemble** (**11 agosto** ore 21,15 a **Melpignano** - ingresso 28,75 euro), e in attesa della line up completa, vengono svelate altre novità di questa edizione caratterizzata dal claim **#MyDesire**.

Dal 27 al 29 luglio il **Castello Volante di Corigliano d'Otranto** ospiterà una tre giorni di **rock**, **musica d'autore** ed **elettronica**.

Giovedì 27 luglio (ore 22 - ingresso 23 euro) la prima serata accoglierà la band inglese **Shame**, che partendo dagli esordi post punk propone influenze eclettiche, attingendo dalle osservazioni liriche acute ma semplici di Lou Reed e dalle opere più melodiche dei tedeschi Blumfeld, e i bolognesi **Leatherette**, con un pot-pourri di sfuriate punk, atmosfere jazz e accenni no wave.

Venerdì 28 (ore 22 - ingresso 18 euro) sul palco i **Calibro 35**, super band di culto formata da Tommaso Colliva, Fabio Rondanini, Massimo Martellotta ed Enrico Gabrielli che ha collaborato negli anni con Iggy Pop, Rokia Traoré, Muse, Stewart Copeland, Afterhours, Diodato e decine di altri progetti, e **Federico Dragogna**, chitarrista, cantante, compositore, autore, produttore (Vasco Brondi, Paola Turci, Iori's Eyes e Lucio Corsi), che dopo l'esperienza quasi ventennale con la band **Ministri** lancia il suo progetto solista.

Sabato 29 (ore 22 - ingresso 12 euro) spazio a **Bluem**, progetto della giovane cantautrice e produttrice **Chiara**

Floris, **Okgiorgio** (musicista e produttore lombardo con un mix di suoni elettronici ricercati e potenti, tenuti assieme da un uso straniante delle parti vocali) e **Tony Scorpioni**, con melodie nostalgiche, atmosfere avvolgenti, un impatto vintage e testi che parlano d'amore, mare, contrasti evocativi creati per mezzo di armonie accattivanti; per concludere con **Clap! Clap!**, pioniere del genere musicale "etno-elettronica" che nel corso degli anni ha collaborato, tra gli altri, con Paul Simon, Marco Mengoni, Eric Andre, ColdCut e ha lavorato a colonne sonore di videogames, serie animate e documentari.

Martedì 8 agosto (ore 22 - ingresso 28,75 euro) al **Castello Volante di Corigliano d'Otranto** approderà il **solo tour** di **Niccolò Fabi**. Il cantautore romano metterà al centro dello spettacolo il suono acustico e la sua voce, accompagnato solo da chitarra e pianoforte. Con più di novanta canzoni, nove dischi in studio, due raccolte ufficiali, un progetto sperimentale come produttore, un disco di inediti con la super band **FabiSilvestriGazzè**, due Targhe Tenco come "Miglior Disco", dopo oltre 25 anni di musica **Niccolò Fabi** è considerato uno dei più importanti cantautori italiani.

Domenica 13 agosto a **Lecce** (a breve tutti i dettagli e le rivendite) il **SEI Festival** accoglierà anche una tappa del nuovo tour di **Nada** con uno spettacolo rock ma al contempo intimo e profondo. Cantante, attrice, scrittrice, protagonista assoluta della musica e della cultura italiana da decenni. In una sola parola: artista. **Nada** presenterà i suoi grandi classici ("Amore Disperato", "Senza un Perché", "Ma che freddo fa", solo per citarne alcuni) e i brani del suo nuovo album "La paura va via da sé se i pensieri brillano", uscito il 7 ottobre 2022 per La Tempesta - Santeria / Audioglobe.

OVERSOUND MUSIC FESTIVAL

➤ Per l'Oversound Music Festival in arrivo **Nek & Francesco Renga** che si esibiranno il **1° agosto** al Palalive di Lecce; due giorni dopo il **3 agosto**, sempre al Palalive, sarà la volta di **Mr Rain**. L'**8 agosto** al Parco Gondar di Gallipoli si esibirà **Tananai**. Altissima l'attesa, infine, per i **Black Eyed Peas**: suoneranno al Palalive di **Lecce** il **13 agosto**. Sempre al Palalive, il **19 agosto**, torneranno gli **Articolo 31**.



Raf - il 7/7 a Tricase Porto



Levante - il 7/7 a Tricase Porto



Nek e Francesco Renga - l'1/8 a Lecce



Niccolò Fabi - l'8/8 a Corigliano d'Otranto



Roberto Vecchioni - il 18/8 a Presicce-Acquarica



Black Eyed Peas - il 13/8 al Palalive di Lecce



Alex Britti - il 12/8 a Specchia



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

Associati Unione Stampa
Periodici Italiani
TESSERA N. 14582

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
Luigi Zito - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com
CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA

**MARKETING
E PUBBLICITÀ**

via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA VISIONE novità al cinema

BILLY

Dal 1° giugno

Un film di Emilia Mazzacurati. Con Matteo Oscar Giuggioli, Carla Signoris, Alessandro Gassmann, Giuseppe Battiston. Un ragazzo deve trovare la propria strada facendo i conti con il passato e nuovi incontri. Billy è sempre in cerca di qualcosa. A nove anni conduceva un podcast musicale, quasi tutto attorno alla scomparsa di un chimerico rocker, Zippo, sparito durante un concerto dopo aver preso un autobus diretto chissà dove. Ora Billy ha diciannove anni, soffre di attacchi di panico e la sua ricerca continua giorno dopo giorno...

Drammatico - Italia - 97'



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito



Cinema Massimo LECCE



Space Cinema SURBO



Cinema Tartaro GALATINA



Multisala Moderno MAGLIE



Pianeta Cinema NARDÒ



Cinema&Teatri GALLIPOLI



Multiplex Fasano TAVIANO



Cinema di TRICASE



TOP MUSIC LE PIÙ SCARICATE

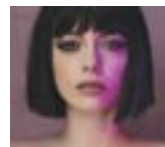
in Italia

1



ED SHEERAN
Eyes closed

2



ANNALISA
Mon amour

3



BLANCO - MINA
Un briciolo di allegria

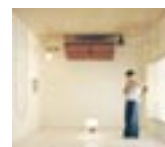
in Europa

1



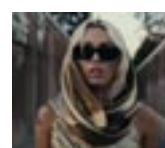
ED SHEERAN
Eyes closed

2



HARRY STYLES
Satellite

3



MILEY CYRUS
Flowers

TROVA I GALLETTI



Individua i 3 galletti tra le pubblicità e martedì 6 giugno dalle 9,30, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di Padel (per singolo giocatore) offerto da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 20 euro) per l'acquisto di un libro da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 offerta da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 6 giugno dalle ore 9,30

come nuova
Vendesi
Letto matrimoniale;
Due comodini in legno;
Rete in legno;
Materasso.
(Armadio NON
incluso nel prezzo)
328 681 5992

come nuova
Vendesi
Camera da letto matrimoniale
completa, bianca; letto a due
piazze con doghe in legno;
2 comodini;
materasso matrimoniale;
armadio a 6 ante battenti
328 681 5992

L'OROSCOPO

dal 3
al 16/11



ARIETE

i chiarimenti saranno all'ordine del giorno, sia con il partner che con amici e parenti con i quali avevate conti in sospeso. Concedetevi qualche momento di relax.



TORO

Siete sotto tono, dunque cercate in tutti i modi di concedervi qualche giorno di ferie per fare un po' di ordine nella vostra vita e poter ripartire con una marcia in più.



GEMELLI

Fase positiva con novità in amore che porteranno emozioni belle ed energia da vendere. Potrebbero aprirsi nuovi e interessanti percorsi professionali da prendere in considerazione.



CANCRO

Un po' di stress potrebbe abbattervi, ma il vostro ottimismo spazzerà via il malumore. Periodo bollente per la coppia, con grande intesa e passione. Buone notizie per i single...



LEONE

Buone notizie riguardo alla vostra vita sentimentale, felicità per le coppie già consolidate e quelle appena nate, nuovi e interessanti incontri per chi è ancora in cerca dell'anima gemella.



VERGINE

Tutto scorre complessivamente in modo positivo: qualche piccola incomprensione in amore, compensata da una buona fortuna, specialmente nel lavoro.



BILANCIA

Mese altalenante nella sfera sentimentale: qualche perplessità sulla vostra relazione o, forse, il vostro amore potrebbe essere lontano e sarete tristi per la mancanza.



SCORPIONE

In questo periodo gli astri consigliano di portare avanti le attività prioritarie: organizzate e programmate quelle che possono attendere. Non create polemiche con partner o amici.



SAGITTARIO

L'afa e le temperature in aumento vi renderanno particolarmente fiacchi, cercate di non stancarvi troppo e rimandate le attività più pesanti a dopo i weekend.



CAPRICORNO

Per tutte le coppie è in arrivo una migliore disponibilità all'amore, con momenti di romanticismo e grande intesa. Anche i sigle troveranno finalmente qualcuno che fa per loro.



ACQUARIO

Le cose andranno meglio del previsto, supererete le discordie e passerete dei momenti indimenticabili. Vi sentirete in forma, anche se il caldo potrebbe affaticarvi.



PESCI

Nel caso la vostra relazione giunga al termine non siate restii a fare nuove conoscenze, approfittate della influenza di Venere per prepararvi nuovamente ad amare.

CAFFETTERIA VALENTINO RIPARTE COL BOTTO

Casarano. Ampliamento e completo restyling dei locali per il bar nel cuore della città. Folla delle grandi occasioni all'inaugurazione. Ed è pronta un'altra grande novità!



il locale
completamente
rinnovato

Grande successo per l'inaugurazione della **Caffetteria Valentino** di **Casarano** che, sabato scorso, ha presentato al pubblico i suoi locali freschi di completo **restyling ed ampliamento**.

La storica sede del bar pasticceria di via Cavour, dal 2008 nel cuore di Casarano, gode oggi di nuovi spazi, interamente rinnovati. Ai precedenti locali se ne sono aggiunti di nuovi: è stato allargato il laboratorio e, soprattutto, sono state aperte al pubblico **due splendide nuove sale**, che portano in dote ben 150 altri posti a sedere. Un luogo dal **design unico**, curato nei minimi dettagli e con uno stile moderno ed accogliente.

Il taglio del nastro, annunciato due mesi fa sulle nostre colonne, è arrivato nei tempi previsti: a ridosso dell'estate. **Un grande evento** con ospiti speciali, accolti dalla folla delle grandi occasioni: con la musica della band **Campari Prosecco**, anche la simpatia di **Mandrake**, il comico salentino che, con oltre un milione di follower tra TikTok, Instagram e Facebook, fa sorridere tutta Italia.

"OLTRE OGNI ASPETTATIVA"

"Ci aspettavamo una grande risposta dalla nostra clientela, che già da tempo attendeva il nostro ampliamento e lo seguiva con grande interesse. Ma dobbiamo ammettere che l'inaugurazione è andata oltre ogni aspettativa: un pienone tale da portare alla chiusura al traffico delle vie adiacenti", raccontano i titolari della Caffetteria Valentino, **Elisa Lecci e Cristian Preite**. "Un successo che ha già una lunga coda che durerà tutta l'estate. Abbiamo in calendario tanti eventi musicali per tutti i weekend della bella stagione, e le prenotazioni sono già tantissime: la sala eventi è quasi sold-out per i prossimi tre mesi. Grazie ai nostri clienti, che ripagano con grande entusiasmo il nostro impegno quotidiano, e tutto il nostro staff, che con professionalità rende possibili questi piccoli grandi passi in avanti".

DOPO L'ESTATE ALTRA NOVITÀ

E non è tutto! Presto la Caffetteria Valentino lancerà un'altra grande novità. Un secondo locale aprirà **nella zona industriale di Casarano**. I lavori sono già in corso: l'orizzonte per l'inaugurazione è il prossimo autunno. Si tratta di un bar con tavola calda, per offrire alla clientela che lavora in zona anche l'opportunità di godere di una pausa pranzo di qualità. "Da tempo forniamo il servizio della consegna a domicilio a tante realtà della zona industriale di Casarano", ci spiegano Cristian Preite ed Elisa Lecci, "aprire qui il nostro prossimo locale è una naturale prosecuzione del lavoro e del rapporto di fiducia già instaurato".

Un successo che ha già una lunga coda che durerà tutta l'estate. Abbiamo in calendario una serie di eventi musicali per tutti i weekend della bella stagione. Un sincero grazie ai nostri clienti e a tutto lo staff



Elisa Lecci e
Cristian Preite



CAFFETTERIA - GELATERIA - PASTICCERIA - PIZZERIA

VALENTINO



CASARANO

Buffet - Torte - Pasticceria - Catering - Colazioni - Pizzeria

Valentinocasarano.it

@ValentinoCasarano

Valentinocasarano27@gmail.com



0833.1861850/349 1386841